

***Fondazione del Monte  
di Bologna e Ravenna***

***Bilancio 2006  
- 16° Esercizio -***

***APPROVATO***

***DAL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DEL***

***- 28 maggio 2007 -***

---

<b>INDICE</b>	<b>Pag.</b>
<b>1. ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>2. RELAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>5</b>
2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione	5
2.2 Relazione economica e finanziaria	20
2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	27
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	27
<b>3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006</b>	
3.1. Stato Patrimoniale al 31.12.2006 e raffronto con il 31.12.2005	28
3.2. Conto Economico dell'esercizio 2006 e raffronto con l'esercizio 2005	30
<b>4. NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>31</b>
4.1 Criteri di valutazione	31
4.2 Voci dell'attivo patrimoniale	32
4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali	32
4.2.2 Gli investimenti:	33
4.2.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie	34
4.2.2.2 Gli strumenti finanziari non immobilizzati	36
4.2.3 I crediti	40
4.2.4 Le disponibilità liquide	40
4.2.5 I ratei e i risconti attivi	41
4.3 Voci del passivo patrimoniale	41
4.3.1 Il patrimonio	41
4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione	41
4.3.3 I fondi per rischi ed oneri	42
4.3.4 Il fondo trattamento di fine rapporto	44
4.3.5 Le erogazioni deliberate	44
4.3.6 Il fondo per il volontariato	45
4.3.7 I debiti	46
4.4 I conti d'ordine	47
4.4.1 I beni presso terzi	47
4.4.2 Le garanzie e gli impegni	47
4.5 Il conto economico	48
4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati	48
4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati	48
4.5.3 Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	48
4.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	49
4.5.5 Gli oneri	50
4.5.6 Gli accantonamenti	53
4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio	54
4.5.8 L'accantonamento al Fondo Volontariato	55
4.5.9 L'accantonamento ai Fondi per l'attività d'Istituto	56
4.5.10 L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	56
4.6 Altre informazioni	57
4.6.1 Le operazioni con parti correlate	57
4.7 Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2006	58
<b>5. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>59</b>
<b>6. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>64</b>

## **1. ORGANI DELLA FONDAZIONE**

---

### **Presidente della Fondazione**

CAMMELLI MARCO

### **Consiglio di Indirizzo:**

ALDROVANDI STEFANO  
 BRIZZI GIOVANNI  
 CODRIGNANI GIANCARLA  
 COTTIGNOLI LORENZO  
 DONATI FILIPPO  
 FILETTI BRUNO  
 GERVASIO GIUSEPPE  
 GIANAROLI ONOFRIO ARDUINO ofm  
 GIOVANNINI FABIO  
 MANTICE ANNA  
 MENGOLI PAOLO  
 MUZZARELLI MARIA GIUSEPPINA  
 NERI UGO MARCO  
 NICOLETTI GIORGIO  
 NUNZIATA CLAUDIO  
 PALAZZI ROSSI GIORGIO  
 PANAINO ANTONIO CLEMENTE DOMENICO  
 RANGONI FABIO  
 ROSSI GIUSEPPE  
 SASSATELLI GIUSEPPE  
 SASSOLI DE BIANCHI LORENZO  
 SCAGLIARINI GIANNI  
 SEREN ERALDO  
 SETTE BRUNO

### **Consiglio di Amministrazione:**

FABBRI GIANNI	VicePresidente
CANTELLI FORTI GIORGIO	Consigliere
EMILIANI ANDREA	Consigliere
FORCHIELLI FRANCESCO	Consigliere
PARENTI GRAZIANO	Consigliere
SERAFINI GIANLUIGI	Consigliere
VARNI ANGELO	Consigliere
ZAMAGNI STEFANO	Consigliere

**Collegio Sindacale:**

TAROZZI ERMANNO  
MANDRIOLI AMEDEO  
RAGUSA MICHELE

Presidente  
Sindaco  
Sindaco

**Segretario Generale**

CHILI GIUSEPPE

**Stesura del Bilancio dell'esercizio 2006**

Il bilancio dell'esercizio 2006, in attesa dell'emanazione del Regolamento dell'Autorità di Vigilanza in materia, è stato redatto secondo gli schemi e le prescrizioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001, recante le indicazioni per la redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'accantonamento alla riserva per l'integrità patrimoniale sono stati effettuati nelle percentuali stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro del 23 marzo 2007, n. 30451.

La modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dal punto 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001.

Il bilancio relativo all'esercizio 2006 e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.; la relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo. Con la presente relazione viene a scadere il mandato triennale affidato alla società di revisione.

**Il "Documento Programmatico sulla Sicurezza"**

Ai sensi della regola 26 dell'Allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza – al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunica che presso la Fondazione è in essere il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" di cui alla regola 19 del suddetto allegato B, con l'indicazione dei relativi Responsabili.

La Fondazione provvederà ad aggiornare tale "Documento", nei termini di legge, entro il 31 marzo di ogni anno.

## **2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2006**

---

### **2.1 Relazione del Presidente sull'attività istituzionale: il bilancio di missione**

L'esercizio 2006 si caratterizza per le forti innovazioni introdotte nell'operato della Fondazione in conformità alle linee tracciate dal Consiglio di Indirizzo nel DPP approvato nel 2005.

I cambiamenti hanno interessato in profondità sia l'azione ordinaria di erogazione a sostegno dei progetti presentati che l'avvio dei progetti complessi e pluriennali ("strategici") concepiti e attivati direttamente dalla Fondazione.

Quanto alle erogazioni, il sistema delle "finestre" ha comportato un deciso aumento del numero delle richieste pervenute, complessivamente passate da 339 a 573 (e per la sola società civile da 289 a 503, con un aumento del 74%), segno della migliore capacità del nuovo sistema di raggiungere i bisogni della società civile e di promuoverne una più adeguata ed efficace rappresentazione. In più, ha consentito di istruire simultaneamente i progetti attinenti ai diversi settori rendendo possibile una più attenta valutazione comparativa e, in definitiva, una più accurata selezione.

Per queste ragioni tale scelta va confermata, anche se alcune delle implicazioni che ne discendono, e in particolare il serio impatto sulla attività istruttoria della struttura nonché la posticipazione della decisione finale del CdA - e di conseguenza del momento della concreta assegnazione dei contributi, che per la finestra di settembre di fatto è slittata agli ultimi giorni dell'anno - hanno indotto il CdA ad introdurre alcune modifiche di cui si fa cenno al successivo paragrafo n.2.

Dei progetti strategici, due (6+ e Bella Fuori) sono entrati in fase operativa esaurendo, nell'anno 2006 e nelle settimane immediatamente successive, non solo la fase di progettazione ma anche quella di selezione dei progetti risultati vincitori nella selezione prevista dai rispettivi bandi. Per quanto riguarda almeno queste fasi può dirsi che queste iniziative, che hanno posto in evidenza la determinante capacità progettuale della Fondazione, la stretta cooperazione delle istituzioni pubbliche interessate (Comune e Quartieri per Bella fuori, autorità e istituzioni scolastiche per 6+), la partecipazione dei cittadini, la convinta adesione delle organizzazioni sociali e l'interessata attenzione dei media e dell'opinione pubblica non solo locale, sottolineano il valore aggiunto (ben superiore a quello strettamente economico delle risorse poste a disposizione) delle proposte elaborate in modo autonomo dalla Fondazione e la bontà della strada imboccata.

L'ormai prossima messa a punto definitiva degli altri due progetti strategici (Ravenna, Archivi) confermano il particolare rilievo di queste iniziative nell'ambito delle attività svolte dalla Fondazione.

L'anno 2006 ha condotto anche ad un aumento molto significativo delle somme erogate.

L'aumento del dividendo riconosciuto da Carimonte Holding, trasferito per intero alla Fondazione nell'aprile 2006, aveva già innalzato la quota complessivamente destinata alle erogazioni nel 2006 da Euro 12.800.000 a Euro 16.260.000, come stabilito dal CdI nel maggio 2006.

Un ulteriore aumento di erogazioni è poi derivato dalla scelta del CdA di utilizzare le ulteriori risorse che nel tempo si erano rese disponibili a titolo di minor spesa rispetto alle previsioni o per revoca di finanziamenti concessi ma non utilizzati. Una scelta sorretta dalla necessità di irrobustire il sostegno destinato alle esigenze della società civile e dei soggetti istituzionali rese più acute dalle serie difficoltà in cui versa la finanza pubblica, che proprio su questi terreni ha registrato significativi tagli, e agevolata dalla prudente scelta operata dal CdI nel maggio del 2006 di prevedere accantonamenti a garanzia della integrità del patrimonio (Euro 4.965.148) e la stabilizzazione delle erogazioni (Euro 2.400.000).

Le risorse in tal modo liberate hanno portato il totale delle erogazioni nel 2006 a Euro 19.178.632 e sono state destinate in gran parte al sostegno di progetti 2005 che pur meritevoli non avevano trovato spazio nelle disponibilità di quell'esercizio (E. 2.000.000) mentre, tra le altre utilizzazioni, vanno ricordati il trasferimento alla Fondazione Sud (E. 485.000), l'ulteriore sostegno alle iniziative culturali della Fondazione e le utilizzazioni a titolo di anticipo per l'avvio dei progetti strategici.

Si è così ampiamente superato il limite minimo di risorse stabilito dalla legge da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti (Euro 13.240.394).

L'aumento delle risorse complessivamente disponibili si è ripartito (cfr. tabella n.6) tra i diversi settori in percentuali sostanzialmente corrispondenti a quelle rideterminate con la deliberazione del CdI del 22 maggio 2006 (cfr. dati capitolo 2.1). Rispetto alle percentuali di ripartizione del 2005, è bene ricordare che il consistente aumento della quota assegnata allo Sviluppo Locale si giustifica con la scelta di sostenere con risorse aggiuntive l'impegno annuale (Euro 600.000) per la costruzione dell'asilo nido di Lama Sud (Ravenna) il cui consistente importo va in ogni caso più correttamente riferito agli

interventi in capo sociale ritocandone in aumento la percentuale complessiva ricevuta nel 2006.

Per le considerazioni di merito, relative agli interventi più rilevanti finanziati nel 2006 nei settori rilevanti e in quelli ammessi nonché all'andamento dei progetti strategici "6+" e "Bella Fuori", si rinvia al rapporto sulle "attività della Fondazione nell'anno 2006", già inviato ai consiglieri, e, per i principali interventi nei settori, alle note riportate di seguito.

Quanto alle partecipazioni, l'unica variazione nell'anno 2006 è rappresentata dalla adesione all'invito fortemente sollecitato dall'ACRI di partecipare alla costituzione della Fondazione per il Sud. Un progetto del quale la Fondazione del Monte condivide le premesse e gli obiettivi di fondo, mentre sulle modalità organizzative ed operative si è riservata una attenta valutazione in ordine al funzionamento e alle scelte poste in essere dalla Fondazione per il Sud negli esercizi 2007 e 2008.

### **L'attività in campo culturale**

#### ***Iniziative culturali di terzi:***

- >Comune di Bologna – rassegna estiva Bè 2006 € 165.000; servizi digitali e sviluppo di tecnologie per la Biblioteca Sala Borsa € 200.000; Mostra Annibale Carracci € 150.000
- >Provincia di Bologna: Invito in Provincia 2006 € 40.000
- >Comune di Ravenna – Istituzione Museo d'arte della Città € 50.000
- >Università degli Studi di Bologna: Celebrazioni per il centenario del conferimento del Nobel e della morte di Giosuè Carducci € 50.000; Unibocultura € 163.000
- >Curia di Bologna – sostegno al Congresso Eucaristico Diocesano € 50.000

#### ***Sostegno ad Istituzioni Culturali:***

- >Cineteca: progetto triennale Officinema € 375.000; realizzazione opere digitali € 250.000
- >Galleria d'Arte Moderna: mostra inaugurale *MAMbo* nella nuova sede ex Forno del pane € 150.000 (prima tranche 2006)
- >Comune di Ravenna – Biblioteca Classense: restauro e allestimento di sale seicentesche del Complesso Classense € 25.000
- >Fondazione Biblioteca del Mulino: attività 2006 € 17.500
- >Comitato per la costituzione della Fondazione Dionigi: sostegno alla realizzazione del film-documentario *Cocktail Dionigi* € 30.000
- >Associazione Centenario CGIL: sostegno agli eventi organizzati in occasione del centenario € 50.000
- >Associazione Musicale Angelo Mariani di Ravenna: Ravenna Musica 2006/2007 € 55.000
- >Associazione Italo Calvino: progetto "Benvenuti a Bologna Città della Cultura" € 15.000

>Varie Associazioni culturali di Bologna e Ravenna

**Restauri:**

- >Chiesa cattedrale Metropolitana di San Pietro: prosecuzione restauri complesso S.Nicolò degli Albari € 100.000 dic. 2005 ed € 150.000 nel 2006; facciata della Cattedrale di San Pietro € 200.000
- >Basilica di San Paolo Maggiore: restauro facciata monumentale € 185.000
- >Fondazione Parco Archeologico di Classe: prosecuzione scavi e musealizzazione € 325.000
- >Archidiocesi di Ravenna – Cervia: restauro sagrato Chiesa di S.Francesco in Ravenna € 100.000

**Progetti specifici:**

- >Dipartimento Archeologia: istituzione di una scuola di restauro connessa alle missioni archeologiche promosse dalla sede di Ravenna € 275.000 nel triennio 2006/2008
- >Società Medica Chirurgica di Bologna: salvaguardia e sviluppo del patrimonio storico culturale e artistico € 25.000
- >Società Santa Cecilia – Amici della Pinacoteca: secondo volume Catalogo della Pinacoteca Nazionale di Bologna € 110.000

**Teatri: sostegno alla stagione 2006/2007:**

- >Teatro Duse € 60.000
- >Teatro Dehon € 52.000
- >Ravenna Teatro € 52.000
- >Arena del Sole € 200.000
- >Teatro Comunale € 150.000 oltre ad un contributo straordinario di € 200.000
- >Ravenna Manifestazioni € 160.000
- >Teatro Rossini di Lugo € 15.000
- >Teatro Testoni La Baracca € 25.000
- >Provincia di Bologna: progetto teatri 2006 € 20.000

**Progetti Propri:**

- >Teatro Lab: secondo anno di attività € 100.000

**L'attività in campo sociale**

Gli esempi più significativi degli interventi nel settore sociale si possono così sintetizzare:

**Sostegno area salute pubblica:**

- >Interventi di formazione permanente dell'Hospice Seragnoli €100.000.
- >Completamento Istituto Scienze Oncologiche - Fondazione ANT € 250.000.
- >Ristrutturazioni e realizzazioni edilizie per nuovi posti di accoglienza per disabili o emarginati a Ravenna. Fondazione Dopo di Noi e Carismatiche Francescane per complessivi € 195.000.



- >Nuova sede Coop Donatori Sangue di Bologna € 600.000 per gli anni 2007 e 2008.

***Sostegno area assistenza anziani:***

- >Realizzazione di spazi per il ritrovo e l'attività degli anziani (Parrocchia SS.Pietro e Girolamo a Rastignano, 375.000 euro per 2005-6-7).
- >Adegamenti normativi e migliorie di case protette (Piccole Sorelle dei Poveri, € 150.000).
- >Dimissioni protette e cure domiciliari per l'anziano in famiglia (Comune di San Lazzaro, S.Giovanni in Persiceto, Ist. Giovanni XXIII, per complessivi 355.000 euro).
- >Formazione delle Assistenti Familiari (Provincia di Ravenna, 100.000).

***Sostegno area crescita, formazione giovanile:***

- >Avviamento al lavoro nei musei di personale con disturbi psichici (Nazareno Work, € 130.000).
- >Accoglienza e orientamento al lavoro per donne italiane e straniere (Ass. Orlando, € 70.000).
- >Progetto Ass.Piazza del Lavoro per favorire l'incontro tra domanda e offerta lavoro (100.000 euro).
- >Attività educative e formative, aiuto allo studio, sostegno ad adolescenti e neomaggiorenni in difficoltà (Ass. Amici di Enzo – Ravenna, IT 2, Comuni Bologna e Distretti della Provincia) per complessivi € 665.000.

***Sostegno area famiglia e valori connessi:***

- >Ampliamento del Villaggio della Speranza per famiglie numerose e giovani coppie con anziani (1.600.000 euro in 5 anni alla Fondazione Gesù Divino Operaio).
- >Completamento di una struttura di accoglienza per madri in difficoltà (Parrocchia S.Giuseppe in Calamosco, 150.000).
- >Attività di valutazione e sostegno in casi di maltrattamento all'infanzia (CIFRE, Linea Rosa) per 64.500 euro.
- >Attivazione di un servizio di Pronto Soccorso per vittime di abuso sessuale (AUSL di BO, 200.000 euro).

***Sostegno area patologie e disturbi psichici:***

- >Ristrutturazioni e acquisti attrezzature per strutture che ospitano persone con handicap mentale (Nazareno Soc.Coop, Ass. Arca) per € 295.000.
- >Formazione e avviamento lavorativo di persone con disagio psichico (Nazareno Work, Quadrifoglio Soc. Coop.), € 80.000.
- >Corsi e laboratori per disabili psichici (Ambra, Fond. Asphi, CEFAL) € 75.000.

I progetti che riportano cifre importanti riguardano per lo più realizzazioni e ristrutturazioni edilizie, ma non sono da sottovalutare gli interventi delle numerose associazioni di volontariato che attraverso l'impegno di cura, assistenza, formazione contribuiscono ad alleviare dolorose e difficili realtà sociali.

### **Attività per la dismissione del “Progetto anziani” svolte nel 2006**

Il processo di dismissione del “Progetto Anziani” è stato condotto tramite due passaggi fondamentali:

- a) la riqualificazione causale delle prestazioni erogate, che da “servizi” imputati alla Fondazione (tramite l'*accreditamento* delle imprese chiamate a gestirli) transitano nella dimensione formale della concessione di meri “contributi liberali di solidarietà finalizzati a favore di talune famiglie in stato di bisogno”;
- b) l'esternalizzazione dell'organizzazione volta a dirigerne e quindi altresì controllarne l'esito concreto.

Tale organizzazione è stata affidata all'associazione non profit A.r.a.d.-Onlus, tramite convenzione di durata triennale, deliberata dal CdA nel dicembre 2005, avente ad oggetto per l'appunto il mandato di gestire il corrente, nuovo “Programma” dal 1° gennaio 2006, ovverosia dal giorno in cui il precedente “Progetto Anziani” è stato formalmente dichiarato decaduto, con la contestuale disdetta delle appendici organizzative in essere (con taluni Comuni, Distretti sanitari, e quindi Unicreditbanca circa il sistema dei “buoni”, radicalmente abbandonato).

L'obiettivo di questo percorso era quello di sottolineare la scelta di nuove politiche organizzative della Fondazione senza alterare la qualità sostanziale della sua originaria azione nella tutela degli interessi in causa. Di conseguenza, se fin dal mese di ottobre 2005 non è stata più accolta alcuna domanda di accesso ai suoi servizi, tutti coloro che a quell'epoca ne beneficiavano hanno dunque potuto contare senza soluzione di continuità (salvo i suddetti aspetti formali, risolti nella stipula di nuovi contratti direttamente con A.r.a.d.-Onlus ) di usufruirne nel tempo tramite il nuovo programma.

Della supervisione del Programma è stato incaricato l'avv. Guido Franchi Scarselli il quale, dapprima munito di apposita delega del Presidente (al fine di disdettare i risalenti contratti con la Fondazione), ed oggi fornito da una del Presidente di A.r.a.d., ha avuto ed ha tuttora l'incarico di garantire il rispetto della citata convenzione, rispondendo ad ambo le Parti per quanto di interesse e competenza, curando in ogni caso – in raccordo e dipendenza funzionale con il Segretario Generale - che a ciascuna operazione corrispondano i necessari riscontri formali e sostanziali.

Quanto ai dati che hanno caratterizzato l'andamento del 2006, delle 203 persone anziane inserite nel Programma al 1° gennaio ne sono rimaste in carico a fine anno 145, realizzando una media di ‘uscite’ mensile di 4,8 unità (rispetto alle 5 stimate; tuttavia ben 7 sono poi ‘uscite’ lo scorso gennaio). Ciò, non solo per decesso, ma talora per volontà di rinunciare all'assistenza domiciliare in favore della istituzionalizzazione presso una Casa protetta o R.S.A. causa l'aggravarsi dello stato di non autosufficienza.

Il costo annuale del servizio, è stato pari a € 2.246.781, A questo importo vanno aggiunti modeste spese di impianto logistico e informatico una tantum (circa € 4.000) ed i compensi dell'avv. Franchi Scarselli e della dott.ssa Poggi Cavalletti.

L'importo complessivo risulta comunque inferiore allo stanziamento di € 2.400.000 previsto dal D.P.P.

## **L'attività nel settore sviluppo locale**

Gli esempi più significativi dei nuovi interventi nel settore dello sviluppo locale (da ora, SL), possono raggrupparsi in cinque direttrici principali:

### ***Sostegno area immigrati:***

- in parallelo, e come supporto, al progetto strategico 6+, si segnala -
  - >il progetto di sostegno all'avvio di un punto di informazione e primo contatto unificato per il territorio provinciale, Opera Immacolata, Comitato Bolognese per l'Integrazione sociale, € 80.000 per due anni;
  - >l'indagine sull'inserimento lavorativo delle seconde generazioni di immigrati, Cattaneo, € 50.000;

### ***Sostegno università:***

- per più profili -
  - >espansione offerta formativa: contributo alla apertura della laurea magistrale in Giurisprudenza a Ravenna complessivi € 500.000 in 3 tranches annuali 08-09-10;
  - >analisi domanda formativa a Bologna (indagine a tappeto sugli studenti) € 354.000;
  - >attività specialistica: formazione di nuove figure professionali (esperto di area) dedicate alle culture arabe e orientali per complessivi € 60.000;
  - >recupero collegamenti culturali: Ravenna e la via della seta € 40.000;

### ***Sostegno al recupero e diffusione delle culture tecniche<sup>1</sup>:***

- >Museo internazionale delle ceramiche Faenza € 40.000;
- >Fondazione Aldini Valeriani: orientamento consapevole e pubblicazione risultati Forum sugli stage € 20.000;
- >Associazione Docenti Italiani: il ruolo della cultura tecnica (un progetto di divulgazione): € 20.000;
- >Imprese femminili di artigianato artistico € 15.000;

### ***Avvio imprese:***

- >Micro-Bo, associazione per lo sviluppo del microcredito € 180.000;
- >Associazione culturale Artelibro complessive € 100.000 in due tranches annuali 2006-2007;

### ***Infrastrutturazione del territorio:***

- >riqualificazione di un tratto del canale Navile, nel tratto Corticella-Chiusa € 40.000;
- >Fondazione Marconi, intervento di riequilibrio del *digital divide* nelle comunità montane 5 valli e alto Reno complessive € 450.000 per gli anni 2006 e 2007;

Accanto a queste nuove linee di intervento, si è proseguito l'impegno a Ravenna (realizzazione scuola materna-asilo nido), con € 600.000: una ulteriore (e definitiva) rata di € 600.000 sarà erogata nel 2007.

---

<sup>1</sup> Questo ambito appare destinato a rappresentare una delle dorsali degli interventi nello SL.

Da segnalare infine l' intervento a titolo sperimentale, condotto d'intesa con l'Ascom, per promuovere presso le famiglie, e con particolare attenzione ai bambini, visite domenicali (nelle quattro domeniche di novembre) ai musei universitari con illustrazioni guidate, laboratori audiovisivi ecc. (€ 10.000). I risultati, di cui è disponibile una relazione, sono incoraggianti.

### **L'attività nel settore ricerca scientifica**

- >Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi Bologna - contributo a sostegno dell'acquisto di attrezzatura nell'ambito del progetto Analisi dell'impiego dell'elettrocardiogramma transesofageo in cardiocirurgia: monitoraggio intraoperatorio e follow-up durante la degenza in Terapia Intensiva - € 100.000 - Roberto Di Bartolomeo
- >A.R.P.A. Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Sezione Provinciale di Bologna - sostegno al progetto di ricerca Identificazione dei rischi per la salute umana correlati all'esposizione a miscele complesse ad attività pseudo-ormonale in matrici ambientali e alimentari - € 75.000 - Annamaria Colacci, Giovanna Biagi
- >Fondazione Europea B. Ramazzini di Bologna - contributo a sostegno delle attività di ricerca previste per l'anno 2006 - € 50.000
- >Dipartimento Fisiologia Umana e Generale Università degli Studi di Bologna - Progetto di ricerca Controllo visuomotorio della prensione: aspetti neurofisiologici e neuropatologici - € 70.000 - Claudio Galletti
- >Istituto di Ematologia L. e A. Seragno Università degli Studi di Bologna - progetto di ricerca Piattaforme diagnostico-molecolari per la caratterizzazione delle alterazioni genetiche e dell'espressione genica nelle emopatie: impatto su prognosi e terapia - € 150.000 - Michele Baccharini, Giovanni Martinelli
- >Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna - contributo a sostegno del progetto biennale di ricerca Infiammazione e genetica nella patogenesi dell'osteoartrosi della mano - € 100.000 - Riccardo Meliconi
- >Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna - Ricerca dei Parametri emocoagulativi e fibrinolitici in pazienti affetti da osteonecrosi primitiva dell'epifisi femorale - € 35.000 - Elisabetta Cenni
- >Associazione SAMUR Studi Avanzati Malattie Urologiche di Bologna - Progetto Utilizzo clinico della Spettroscopia di Risonanza Magnetica (3D-MRSI) e della Tomografia di Positroni (PET/TC) nella diagnosi e nella stadiazione del tumore prostatico - € 80.000 - Giuseppe Martorana
- >Unità Operativa Medicina Nucleare Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna - sostegno al progetto di ricerca per lo sviluppo dell'imaging molecolare in vivo - € 500.000 - Roberto Franchi

- >Unità Operativa Medicina Nucleare Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi di Bologna - Produzione ed utilizzo clinico e sperimentale dello Iodio 124 - € 100.000 - Roberto Franchi
- >Centro Studi per la Ricerca sul Coma Associazione Gli Amici di Luca Bologna - sostegno al progetto di ricerca “La disfunzione cerebrale profonda: dalla esplorazione funzionale del risveglio alla facilitazione della consapevolezza” - € 45.000 - Roberto Piperno
- >Istituto di Psichiatria P.Ottonello dell'Università degli Studi di Bologna - sostegno al progetto di ricerca Contenimento della mortalità e morbilità in pazienti psichiatrici - € 20.000 - Ferrari Giuseppe
- >Dipartimento Malattie dell'apparato digerente Università degli Studi di Bologna - sostegno ad un progetto di prevenzione e cura dei tumori dell'apparato digerente nel soggetto colecistectomizzato - 150.000 - Enrico Roda
- >Consorzio Interuniversitario Trapianto di Organi - Ricerca triennale “Il rigetto a medio e lungo termine nei trapianti d'organo (cuore e rene)” - € 235.000 - Dott. Romeo Carpineti – Roma, Prof. Angelo Branzi, Prof. Sergio Stefoni

### Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio sulle disponibilità dell'esercizio

Il Documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2006, predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 7 ottobre 2005 e approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 28 ottobre 2005, destinava all'attività istituzionale della Fondazione l'importo di Euro 12.800.000, di cui Euro 750.000 per iniziative culturali proprie ed Euro 12.050.000 per altre iniziative.

I settori di intervento, scelti tra quelli elencati nell'articolo 11 della Legge 448 del 29.12.01, e le relative assegnazioni previste dal Documento programmatico previsionale, sono i seguenti:

- Settori rilevanti	93,20%	Euro 11.930.000
arte, attività e beni culturali	41,40%	Euro 5.300.000
assistenza agli anziani	25,00%	Euro 3.200.000
ricerca scientifica e tecnologica	10,00%	Euro 1.280.000
salute pubblica	6,80%	Euro 870.000
sviluppo locale	10,00%	Euro 1.280.000
- altri settori ammessi	6,80%	Euro 870.000
famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, patologia e disturbi psichici e mentali.		

Tale "Documento" è stato oggetto di revisione; la nuova stesura del Documento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2006 e approvata dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 22 maggio 2006; tra le modifiche apportate, particolare rilievo assume quella della ulteriore assegnazione di Euro 3.460.000 all'attività istituzionale della Fondazione. Per effetto di tale assegnazione, le risorse complessivamente disponibili per erogazioni sono salite a Euro 16.260.000, così suddivise:

- Settori rilevanti	86,48%	Euro 14.061.000
arte, attività e beni culturali	38,20%	Euro 6.211.000
assistenza agli anziani	19,68%	Euro 3.200.000
ricerca scientifica e tecnologica	9,23%	Euro 1.500.000
salute pubblica	5,35%	Euro 870.000
sviluppo locale	14,02%	Euro 2.280.000
- altri settori ammessi	5,35%	Euro 870.000
- risorse da destinare ai settori dell'area sociale (in funzione delle richieste)	6,57%	Euro 1.069.000
- fondi attività promozionali per nuove iniziative	0,62%	Euro 100.000
- Oratorio S. Filippo Neri	0,98%	Euro 160.000

**Determinazione del limite minimo di erogazione da destinare ai “Settori rilevanti”  
(articolo 8, comma d, del D. Lgs. 17.5.99 n. 153)**

Avanzo dell'esercizio 2006	33.100.984
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio)	- 6.620.197
Reddito residuo	26.480.787
<b>Limite minimo di erogazione per il 2006 (50% del reddito residuo)</b>	<b>13.240.394</b>

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2006 è stato pari a Euro 19.115.386, di cui Euro 14.435.599 ai “Settori rilevanti”.

**Tabella 1: Reddito destinato alle erogazioni per l'esercizio 2006**

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	14.321.283	14.321.283
Settori ammessi	1.824.401	
<b>Totale erogazioni deliberate</b>	<b>16.145.684</b>	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	114.316	114.316
Settori ammessi	0	
Accantonamento indistinto	1.490.000	
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>1.604.316</b>	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	882.693	
Accantonamento al Fondo “Progetto Sud”	882.693	
<b>Totale accantonamenti</b>		
<b>Totali</b>	<b>19.515.386</b>	<b>14.435.599</b>
<b>Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti</b>		<b>13.240.394</b>

**Tabella 2: Sintesi dell'attività istituzionale 2006**

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Progetti strategici e Progetto Sud	Totali
<b>+ Ammontare delle erogazioni deliberate</b>	<b>16.483.664</b>	<b>2.103.901</b>	<b>591.067</b>	<b>19.178.632</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	14.321.283	1.824.401	0	16.145.684
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	2.162.381	279.500	591.067	3.032.948
<b>- Ammontare delle erogazioni da liquidare</b>	<b>9.200.608</b>	<b>1.682.400</b>	<b>485.099</b>	<b>11.368.107</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	8.228.108	1.459.900	0	9.688.008
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	972.500	222.500	485.099	1.680.099
<b>= Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere dell'esercizio</b>	<b>7.283.056</b>	<b>421.501</b>	<b>105.968</b>	<b>7.810.525</b>
a) Sulle disponibilità del corrente esercizio	6.093.175	364.501	0	6.457.676
b) Sulle disponibilità dei fondi a disposizione	1.189.881	57.000	105.968	1.352.849
<b>+ Ammontare delle erogazioni liquidate sulle delibere di esercizi precedenti</b>	<b>4.616.117</b>	<b>1.203.069</b>	<b>0</b>	<b>5.819.186</b>
<b>= Totale delle erogazioni liquidate nell'esercizio</b>	<b>11.889.173</b>	<b>1.624.570</b>	<b>105.968</b>	<b>13.629.711</b>

**Settori rilevanti:** arte, attività e beni culturali, assistenza agli anziani, ricerca scientifica e tecnologica, salute pubblica e sviluppo locale;

**Settori ammessi:** famiglia e valori connessi, crescita e formazione giovanile, patologie e disturbi psichici e mentali;

**Progetti strategici:** esprimono l'attenzione della Fondazione a questioni significative e rilevanti, emergenti nelle comunità territoriali di riferimento, a fronte delle quali la Fondazione stessa intende dare un specifico contributo, che possa concorrere a dare una risposta efficace ed adeguata alla problematica affrontata: sono qualificati per le positive ricadute, particolarmente sotto il profilo della capacità di promuovere condizioni o innescare processi volti al superamento delle questioni oggetto dell'intervento. Per la loro rilevanza possono richiedere una durata poliennale, per la loro realizzazione e per il loro finanziamento.

**Progetto Sud:** trattasi della quota accantonata nell'esercizio 2005, in via prudenziale ed indisponibile, ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91 (Volontariato), che, per effetto della sottoscrizione del protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, è stata destinata al Progetto



Sud. L'accantonamento, sulla base di una comunicazione pervenuta dall'ACRI, datata 14 dicembre 2006, è stato così ripartito:

- alla Fondazione per il Sud	296.947
- a sostegno del volontariato delle Regioni meridionali	94.076
- ad integrazione dei fondi speciali per il volontariato (ex L. 266/91)	94.076
<b>Totale accantonamento indisponibile anno 2005</b>	<b>485.099</b>

Le erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio (Euro 16.145.684), rappresentano il 99,30% dell'importo stanziato nel Documento Programmatico Previsionale (Euro 16.260.000); la parte non deliberata, pari a Euro 114.316, è confluita nelle consistenze dei fondi a disposizione per l'attività d'istituto.

**Tabella 3: Erogazioni deliberate in corso d'esercizio**

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali (*)	158	6.390.018	
Assistenza agli anziani	11	3.192.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	19	1.500.000	
Salute pubblica	18	1.016.100	
Sviluppo locale	21	2.223.165	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti</b>	<b>227</b>		<b>14.321.283</b>
Crescita e formazione giovanile	22	1.004.901	
Patologia e disturbi psichici e mentali	8	172.000	
Famiglia e valori connessi	9	647.500	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi</b>	<b>39</b>		<b>1.824.401</b>
<b>Totale erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>266</b>		<b>16.145.684</b>

(\*) comprende anche l'importo di Euro 118.615 relativo all'Oratorio di S. Filippo Neri, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 12.777.069 e a progetti propri per Euro 3.368.615. I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (*)	2.400.000
- Progetto Giovani "Teatro Lab"	100.000
- Pubblicazione libri	120.824
- Spettacoli teatrali	135.009
- Ricerche e studi	37.625
- Laboratorio "Centri storici urbani"	15.600
- Riordino e implementazione Archivio storico	38.777
- Centro Studi "Monti di Pietà"	25.000
- Rassegna "Musicando 2006"	164.000

(\*) il progetto dall' 1.1.2006, in conformità alle determinazioni degli Organi della Fondazione, è gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.

**Tabella 4: Suddivisione delle erogazioni tra “Progetti propri “ e “progetti di terzi”**

	<b>Progetti di terzi</b>	<b>Progetti propri</b>	<b>Totali</b>
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	5.421.403	968.615	6.390.018
Assistenza agli anziani	792.000	2.400.000	3.192.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.500.000	0	1.500.000
Salute pubblica	1.016.100	0	1.016.100
Sviluppo locale	2.223.165	0	2.223.165
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>10.952.668</b>	<b>3.368.615</b>	<b>14.321.283</b>
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	1.004.901	0	1.004.901
Patologia e disturbi psichici e mentali	172.000	0	172.000
Famiglia e valori connessi	647.500	0	647.500
<b>Totale settori ammessi</b>	<b>1.824.401</b>	<b>0</b>	<b>1.824.401</b>
<b>Totali</b>	<b>12.777.069</b>	<b>3.368.615</b>	<b>16.145.684</b>

**I Fondi per l'attività d'istituto**

I fondi per le attività d'istituto ammontano a Euro 7.435.640 (Euro 3.170.205 nel 2005) e sono così composti:

- fondo di stabilizzazione delle erogazioni: Euro 2.000.000 (nessun valore nell'esercizio precedente);
- fondi per le erogazioni nei settori rilevanti: Euro 894.230 (euro 3.007.802 nel 2005);
- fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi: Euro 32.962 (euro 162.403 nel 2005
- Altri fondi: Euro 4.508.448 (nessun valore nell'esercizio precedente), di cui:
  - fondi per erogazioni da destinare: Euro 1.490.000;
  - fondi per il “Progetto Sud”: Euro 3.018.448.

**Tabella 5: I fondi per le erogazioni**

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Altre disponibilità	Totale disponibilità
Disponibilità iniziali	3.007.802	162.403	0	3.170.205
accantonamenti 2006	114.316	0	1.490.000	1.604.316
revoche parziali o totali di erogazioni	190.461	59	0	190.520
Giroconti erogazioni deliberate nell'esercizio	- 150.000	150.000	0	0
	- 2.268.349	- 279.500	0	- 2.547.849
Disponibilità finali	894.230	32.962	1.490.000	2.417.192

Nel 2006 sono state assunte delibere a valere sui fondi a disposizione per l'attività d'istituto per Euro 2.547.849 (Euro 562.586 nel 2005). A tale importo si aggiunge la delibera inerente il "Progetto Sud" per Euro 485.099.

**Tabella 6: Le erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto**

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali	13	1.035.881	
Assistenza agli anziani	6	126.500	
Ricerca scientifica e tecnologica	1	50.000	
Salute pubblica	6	560.000	
Sviluppo locale	4	390.000	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti</b>	<b>30</b>		<b>2.162.381</b>
Crescita e formazione giovanile	2	134.500	
Patologia e disturbi psichici e mentali	2	145.000	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi</b>	<b>4</b>		<b>279.500</b>
Progetti strategici	2		<b>105.968</b>
<b>Totale erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>36</b>		<b>2.547.849</b>
Progetto Sud (Volontariato, filantropia e beneficenza)	1		<b>485.099</b>
<b>Totale erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>37</b>		<b>3.032.948</b>

Le erogazioni deliberate sui fondi per l'attività d'istituto comprendono progetti propri per Euro 296.881 e progetti di terzi per Euro 2.736.067. I progetti propri sono quelli relativi all'inaugurazione della Chiesa di S. Giacomo Maggiore di Bologna (ad ultimazione del restauro finanziato), al "Progetto Bentivoglio" (Mostra e relativa pubblicazione).

**Tabella 7: Erogazioni deliberate nel 2006 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente**

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2006	Erogazioni deliberate nel 2005	Variazioni %	Composizione % 2006	Composizione % 2005
Arte, attività e beni culturali (*)	6.390.018	5.790.323	+ 10,36	39,58	45,76
Assistenza agli anziani	3.192.000	2.844.000	+ 12,24	19,77	22,47
Ricerca scientifica e tecnologica	1.500.000	1.066.500	+ 40,65	9,29	8,43
Salute pubblica	1.016.100	1.038.708	- 2,18	6,29	8,21
Sviluppo locale	2.223.165	729.200	+ 204,88	13,77	5,76
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>14.321.283</b>	<b>11.468.731</b>	<b>+ 24,87</b>	<b>88,70</b>	<b>90,63</b>
Crescita e formazione giovanile	1.004.901	603.423	+ 66,53	6,22	4,77
Patologia e disturbi psichici e mentali	172.000	175.000	- 1,71	1,07	1,38
Famiglia e valori connessi	647.500	408.000	+ 58,70	4,01	3,22
<b>Totale settori ammessi</b>	<b>1.824.401</b>	<b>1.186.423</b>	<b>+ 53,77</b>	<b>11,30</b>	<b>9,37</b>
<b>Totale generale</b>	<b>16.145.684</b>	<b>12.655.154</b>	<b>+ 27,58</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

(\*) Le erogazioni 2006 comprendono anche l'importo di Euro 118.615 relativo all'Oratorio di S. Filippo Neri.

Al netto di tale importo, per un omogeneo confronto con i valori 2005:

- le delibere 2006 del settore cultura ammonterebbero a Euro 6.271.403 (aumento dell'8,31% rispetto al 2005).
- il totale delle erogazioni deliberate nel 2006 nei settori rilevanti ammonterebbe a Euro 14.202.668 (aumento del 23,84% rispetto al 2005).
- il totale generale delle erogazioni deliberate nel 2006 ammonterebbe a Euro 16.027.069 (aumento del 26,64% rispetto al 2005).

**Tabella 8: Erogazioni deliberate nel 2006 sulle disponibilità dell'esercizio e raffronto con l'esercizio precedente: macro aree di intervento**

Denominazione Settori	Erogazioni deliberate nel 2006	Erogazioni deliberate nel 2005	Variazioni %	Composizione % 2006	Composizione % 2005
Cultura	6.390.018	5.790.323	+ 10,36	39,58	45,76
Ricerca	1.500.000	1.066.500	+ 40,65	9,29	8,43
Sviluppo locale	2.223.165	729.200	+ 204,88	13,77	5,76
Sociale	6.032.501	5.069.131	+ 19,00	37,36	40,05
<b>Totale generale</b>	<b>16.145.684</b>	<b>12.655.154</b>	<b>+ 27,58</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Nel corso del 2006 sono state poste in liquidazione delibere per complessivi Euro 13.629.711 (Euro 7.810.525 su delibere dell'esercizio 2006 ed Euro 5.819.186 su delibere di esercizi precedenti), contro Euro 11.296.050 del 2005 (Euro 6.142.621 su delibere dell'esercizio 2005 ed Euro 5.153.429 su delibere di esercizi precedenti).

## 2.2 La “Relazione economica e finanziaria”

L'esercizio 2006, sedicesimo anno di attività della Fondazione, è stato caratterizzato da ricavi complessivi per Euro 36.804.209 (Euro 20.829.909 nel 2005).

I **ricavi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 36.536.361 (Euro 20.798.809 nel 2005) e comprendono:

- dividendi incassati: Euro 34.346.481 (Euro 20.013.717 nel 2005), di cui Euro 33.845.391 sono inerenti la società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (Euro 19.817.820 nel 2005);
- interessi attivi: Euro 822.113 (Euro 785.092 nel 2005). Tra questi:
  - interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 632.740 (Euro 767.095 nel 2005);
  - interessi da operazioni di pronti contro termine: Euro 95.274 (nessun valore nel 2005)
  - interessi da crediti e disponibilità liquide: Euro 94.099 (Euro 17.997 nel 2005);
- rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati: Euro 1.367.767 (Euro 135.050 di svalutazione netta nel 2005). I titoli non immobilizzati sono valutati al costo di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre);

I **costi inerenti la gestione patrimoniale finanziaria** ammontano a Euro 184.927 (Euro 10.519 nel 2005) e sono tutti relativi al risultato negativo della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

I **proventi straordinari** ammontano a Euro 267.848 (Euro 31.100 nel 2005) di cui:

- Euro 249.854 sono relativi a plusvalenze non contabilizzate in essere al 31 dicembre 2005 sui titoli in portafoglio (tutti B.T.P. venduti nel corrente esercizio); ciò si è reso necessario per dare una corretta rappresentazione della variazione del criterio di valutazione degli investimenti finanziari non immobilizzati attuato nel corso del 2006. Dal corrente anno infatti il criterio di valutazione adottato per gli investimenti in argomento è quello del valore di mercato (valore dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre) in sostituzione di quello rappresentato dal minor valore tra costo e valore di mercato;
- Euro 16.843 sono relativi a crediti fiscali, tutti utilizzati nel corso del 2006 a compensazione di versamenti di ritenute.

Gli **oneri di gestione** ammontano a Euro 2.679.098 e registrano un incremento di Euro 229.277 rispetto a dicembre 2006 (Euro 2.449.821); tra le principali variazioni si evidenziano:

- a) maggiori spese per compensi agli organi statutari per Euro 58.473 (Euro 664.647 nel 2006 contro Euro 606.174 del 2005); l'incremento è da imputare ad una revisione dei compensi e dei gettoni di presenza;
- b) maggiori spese del personale dipendente per Euro 156.202 (Euro 715.528 nel 2006 contro Euro 559.325 del 2005); l'incremento è da correlare anche all'assunzione del nuovo Segretario Generale;

- c) maggiori spese per consulenti e collaboratori esterni per Euro 25.412 (Euro 169.985 nel 2006 contro Euro 144.573 del 2005);
- d) minori spese per commissioni di negoziazione titoli per Euro 1.622 (Euro 11.939 nel 2006 contro Euro 13.560 del 2005);
- e) minori ammortamenti effettuati per Euro 10.257 (Euro 522.064 nel 2006 contro Euro 532.321 del 2005);
- f) maggiori spese di funzionamento per Euro 1.069 (Euro 594.935 nel 2006 contro Euro 593.868 del 2005); il valore del 2005 comprende anche l'importo di Euro 140.637 relativi alle spese sostenute per la gestione dell'Oratorio di S. Filippo Neri. A partire dal corrente esercizio, tali spese vengono ricondotte tra le spese per l'attività istituzionale, in quanto l'Oratorio è esclusivamente utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi. Al netto di tale importo, il valore del 2005 ammonterebbe a Euro 453.231 e l'incremento di Euro 141.704.

Le **spese di funzionamento** (oneri di gestione al netto degli ammortamenti) ammontano a Euro 2.157.034 e rappresentano:

- il 13,26% dell'ammontare delle erogazioni deliberate sulle disponibilità del corrente esercizio (Euro 16.145.684);
- l'11,25% dell'ammontare di tutte le erogazioni deliberate nell'esercizio (Euro 19.178.632).

L'**accantonamento** per la Cassa Depositi e Prestiti ammonta a Euro 406.200 (non effettuato nel precedente esercizio); si tratta di un accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi distribuiti dalla Cassa Depositi e Prestiti relativi agli esercizi 2004 e 2005 (incassati dalla Fondazione nel 2005 e nel 2006), risultati superiori al minimo garantito. Le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009).

Per quanto attiene la determinazione delle **imposte** dovute per il corrente esercizio è opportuno ricordare l'inasprimento del quadro fiscale relativo agli enti non commerciali, qual'è la Fondazione: si ricorda l'abolizione del credito d'imposta sui dividendi e l'imponibilità del 5% dei dividendi incassati. Pur tenendo conto delle agevolazioni fiscali collegate alle erogazioni liberali, si è reso necessario un accantonamento IRES per il corrente esercizio di Euro 380.000. All'accantonamento IRES si è aggiunto l'accantonamento IRAP di Euro 53.000.

Per effetto delle poste sopra evidenziate, l'**avanzo dell'esercizio** 2006 ammonta a Euro 33.100.984 (Euro 18.191.219 nel 2005).

L'**accantonamento alla Riserva obbligatoria**, determinato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come indicato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro del 23 marzo 2007, n. 30451, ammonta a Euro 6.620.197 (Euro 3.638.244 nel 2005).

La differenza tra l'avanzo dell'esercizio (Euro 33.100.984) e l'accantonamento alla "Riserva obbligatoria" (Euro 6.620.197), pari a Euro 26.480.787 determina il **reddito residuo** che, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 17.5.99 n. 153, rappresenta uno dei

parametri per la determinazione del reddito minimo da destinare alle erogazioni (almeno il 50% del reddito residuo). L'altro parametro (ammontare minimo di reddito), non è ancora stato stabilito dall'Autorità di Vigilanza. Pertanto, per la verifica dei requisiti stabiliti all'art. 8 comma d) del già citato D. Lgs., si è preso come riferimento l'importo di Euro 26.480.787, determinando così nell'importo di Euro 13.240.394 l'importo minimo del reddito da destinare alle erogazioni nei "Settori rilevanti".

Tale limite è stato ampiamente rispettato: il reddito complessivamente destinato alle erogazioni per l'anno 2006 è stato pari a Euro 19.115.386, di cui Euro 14.435.599 ai "Settori rilevanti"; in dettaglio:

	Destinazioni complessive	Settori rilevanti
Erogazioni deliberate sulle disponibilità dell'esercizio:		
Settori rilevanti	14.321.283	14.321.283
Settori ammessi	1.824.401	
<b>Totale erogazioni deliberate</b>	<b>16.145.684</b>	
Accantonamenti ai fondi per le attività istituzionali:		
Settori rilevanti	114.316	114.316
Settori ammessi	0	
Accantonamento indistinto	1.490.000	
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>1.604.316</b>	
Accantonamento al fondo speciale per il volontariato	882.693	
Accantonamento al Fondo "Progetto Sud"	882.693	
<b>Totale accantonamenti</b>		
<b>Totali</b>	<b>19.515.386</b>	<b>14.435.599</b>
<b>Limite minimo da destinare alle erogazioni nei Settori rilevanti</b>		<b>13.240.394</b>

La Fondazione, inoltre, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato per la prima volta un **accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro n. 30451 del 23 marzo 2007. L'ammontare dell'accantonamento è pari a Euro 4.965.148.

L'**accantonamento al fondo speciale per il Volontariato**, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, punto 9.7, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 26.480.787, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, pari a Euro 13.240.394. L'accantonamento così determinato ammonta a Euro 882.693 (Euro 485.099 nel 2005).

A seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra:

- l'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni bancarie;
- la Consulta nazionale dei Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato
- e altre associazioni in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato;

volti a realizzare “Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio”, è stata costituita la “Fondazione per il Sud”.

Per la iniziale dotazione patrimoniale della “Fondazione per il Sud”:

- le Fondazioni bancarie hanno conferito l’ammontare complessivo degli accantonamenti ai fondi speciali di cui alla L. 11/8/91 n. 266, effettuati in via prudenziale a seguito dell’impugnativa del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/4/2001 e relativa agli esercizi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 (per la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna il conferimento è stato pari a Euro 2.135.755);
- gli Enti di volontariato hanno conferito, come disposto dal D. 11/9/2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Solidarietà sociale, gli accantonamenti effettuati dalle Fondazioni bancarie ai fondi speciali di cui alla L. 11/8/91 n. 266 nella misura determinata in applicazione del criterio di calcolo previsto dal paragrafo 9.7 del provvedimento 19/4/2001 del Ministero del Tesoro e relativi agli esercizi 2003 e 2004. L’importo accantonato a tale titolo e versato dalla Fondazione ammonta a Euro 874.663.

La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in qualità di socio fondatore della citata “Fondazione” e di ente aderente al citato protocollo d’intesa del 5/10/2005, ha **accantonato tra i fondi a disposizione per l’attività d’istituto**, una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato, in un apposito fondo denominato “Fondo Progetto Sud” a sostegno delle attività inerenti il progetto nel suo complesso, in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (cfr. lettera ACRI del 12 marzo 2007).

Oltre al citato stanziamento sono stati effettuati ulteriori accantonamenti ai **Fondi per l’attività d’istituto**; in dettaglio:

- Euro 2.000.000 al fondo stabilizzazione erogazioni (nessun accantonamento nel 2005). Con tale accantonamento viene costituito il fondo stabilizzazione erogazioni con l’obiettivo di coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione in modo tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l’attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici;
- Euro 114.316 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (minori erogazioni deliberate nell’esercizio rispetto all’importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2006);
- Euro 1.490.000 ad un fondo per le erogazioni indistinto: la suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli Organi della Fondazione.

Dopo aver destinato l’avanzo dell’esercizio come sopra illustrato, **l’avanzo residuo** dell’anno 2006 ammonta a Euro 253 (Euro 2.623 nel 2005).

Dopo aver illustrato le principali fonti dei ricavi della Fondazione ed i loro relativi utilizzi, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 8 del D. Lgs. 17.5.1999 n. 153, si esaminano ora le principali poste patrimoniali.



Le **immobilizzazioni** ammontano a Euro 10.009.161 (Euro 10.367.796 nel 2005) e sono iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento che ammontano a Euro 3.246.556. La composizione della voce è la seguente:

- a) beni immobili strumentali: Euro 8.559.117 (al netto di ammortamenti per Euro 1.645.071)
- b) beni mobili ed opere d'arte: Euro 1.025.449 (beni non ammortizzati);
- c) beni mobili strumentali: Euro 424.595 (al netto di ammortamenti per Euro 1.540.708);
- d) altri beni: nessun valore (al netto di ammortamenti per Euro 60.777).

#### **Gli investimenti finanziari**

Nel corso del 2006 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. E' stata concordata con Prometeia la filosofia degli investimenti e l'allocazione ottimale degli stessi; in particolare:

- è stato scelto il modello di portafoglio "core-satellite" orientato ai seguenti obiettivi:
  - a) raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;
  - b) minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi;
- è stato definito il grado di rischio massimo sostenibile (var annuo) del 3%, un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, max 20% e strumenti azionari, max 10%).

La componente "core" del portafoglio è destinato a massimizzare la probabilità di raggiungimento dell'obiettivo annuale di redditività.

La componente "satellite" ha l'obiettivo di incrementare il patrimonio sul medio-lungo periodo e di stabilizzare la componente "core".

Il totale della voce **immobilizzazioni finanziarie** ammonta a Euro 141.976.971 (Euro 139.841.216 nel 2005) ed è così composta:

- a) partecipazioni in società strumentali: Euro 2.135.755 (nessun valore nel 2005). In tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella "Fondazione per il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, tra l'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni bancarie, la Consulta nazionale dei Comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato e altre associazioni in rappresentanza delle organizzazioni di volontariato, volti a realizzare "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio. Per la iniziale dotazione patrimoniale della "Fondazione per il Sud" le Fondazioni bancarie hanno conferito l'ammontare complessivo degli accantonamenti ai fondi speciali di cui alla L. 11/8/91 n. 266, effettuati in via prudenziale a seguito dell'impugnativa del provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/4/2001

- e relativa agli esercizi 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004;
- b) altre partecipazioni (portafoglio “Core”): Euro 139.841.216 (analogo valore nel 2005) di cui Euro 137.671.744 relativi alla società Carimonte Holding S.p.A. (conferitaria);

Gli **strumenti finanziari non immobilizzati** ammontano a Euro 54.012.893 e registrano un incremento di Euro 17.819.477 rispetto allo scorso esercizio (Euro 36.193.416). Gli investimenti, comprese operazioni di pronti contro termine, hanno prodotto interessi attivi netti per Euro 728.014, utili di negoziazione per Euro 64.927 e rivalutazioni nette per Euro 1.367.767, per effetto della valutazione degli investimenti al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre ). Per effetto di vendite di quote di fondi comuni di investimento effettuate nel mese di gennaio 2007, parte di tali rivalutazioni sono state realizzate (Euro 708.962).

I **crediti** ammontano a Euro 3.983.901 (Euro 3.941.378 nel 2005) e sono prevalentemente costituiti da crediti verso l'Erario per crediti d'imposta relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998.

Le **disponibilità liquide**, ammontano a Euro 389.166 (Euro 607.630 nel 2005) e sono rappresentate da disponibilità di cassa per Euro 1.600 e da rapporti di c/c, tutti accesi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 387.566, remunerati ad un tasso creditore pari all'Euribor a 3 mesi decurtato di 10 centesimi.

Le **altre attività**, iscritte in bilancio per Euro 156.384 (Euro 14.688 nel 2005) sono quasi interamente costituite dalle prime spese sostenute per un investimento immobiliare in Ravenna (perizie, valutazioni sull'utilizzo, ecc.); l'immobile, denominato “Palazzo Rasponi delle Teste”, dovrebbe essere acquistato nel corso del 2007.

Il **patrimonio** della Fondazione ammonta a Euro 180.631.741 e si incrementa del 6,85% rispetto al precedente esercizio (Euro 169.048.144); le variazioni intervenute si riferiscono all'accantonamento alla Riserva Obbligatoria, pari a Euro 6.620.197, all'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio pari a Euro 4.965.148 e all'avanzo residuo dell'esercizio 2006 pari a Euro 253.

I **fondi per le attività d'istituto** ammontano a Euro 7.435.640 (Euro 3.170.205 nel 2005) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** Euro 2.000.000 (nessun valore nel 2005). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione. Dallo stesso possono attingersi le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;
- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** Euro 894.230 (euro 3.007.802 nel 2005); i movimenti intervenuti nel corso del 2006 sono i seguenti:
  - nuovi accantonamenti per Euro 114.316 (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2006 (variazione positiva);

- revoche parziali o totali o restituzioni di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per Euro 190.461 (variazione positiva);
  - delibere assunte nell'esercizio: Euro 2.268.349 (variazione negativa);
  - altre variazioni: Euro 150.000 di disponibilità girate alle erogazioni nei settori ammessi (variazione negativa);
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** Euro 32.962 (euro 162.403 nel 2005); i movimenti intervenuti nel corso del 2006 sono i seguenti:
- revoche parziali o totali di erogazioni deliberate in esercizi precedenti per Euro 59 (variazione positiva);
  - delibere assunte nell'esercizio: Euro 279.500 (variazione negativa);
  - altre variazioni: Euro 150.000 di ulteriori disponibilità dai fondi per i settori rilevanti (variazione positiva).
- **Altri fondi:** Euro 4.508.448 (nessun valore nell'esercizio precedente), di cui:
- **fondi per erogazioni da destinare:** Euro 1.490.000; la suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli Organi della Fondazione;
  - **fondi per il "Progetto Sud":** Euro 3.018.448. L'importo comprende:
    - la contropartita dell'investimento nella Fondazione per il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 2.135.755. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, visto le finalità perseguite ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, ad un apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: "altri fondi del passivo";
    - l'accantonamento di una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato (determinato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 punto 9,7) pari a Euro 882.693, in relazione agli impegni assunti nei confronti della "Fondazione per il Sud".

I **fondi per rischi ed oneri**, ammontano a Euro 4.977.044 (Euro 3.990.733 nel 2005) di cui Euro 3.869.609 sono la contropartita dei crediti imposta relativi agli esercizi 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998, iscritti nell'attivo patrimoniale alla voce "crediti", Euro 406.200 sono relativi all'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005 e 2006, risultati superiori al rendimento minimo garantito dalla Società, Euro 194.973 sono relativi alle imposte differite sulle rivalutazioni degli strumenti finanziari quotati contabilizzate a conto economico ed Euro 389.702 sono relativi a imposte da versare (IRES e IRAP).

Le **erogazioni deliberate ancora da liquidare** ammontano a Euro 15.302.985 (Euro 10.038.658 nel 2005); le variazioni intervenute in corso d'anno si riferiscono:

- a liquidazioni di contributi per Euro 13.629.709 (variazione negativa);
- a revoche parziali o totali di contributi per Euro 190.520 (variazione negativa);
- a delibere assunte nel 2006 sulle disponibilità dell'esercizio per Euro 16.145.684 (variazione positiva);

- a delibere assunte nel 2006 sulle disponibilità di esercizi precedenti per Euro 2.547.849 (variazione positiva);
- a delibere assunte nel 2006 a favore del “Progetto Sud” per effetto della sottoscrizione del protocollo d’intesa del 5 ottobre 2005 (variazione positiva).

La quota delle erogazioni nei “Settori rilevanti” ancora da liquidare ammonta a Euro 12.559.952, quella relativa alle erogazioni nei “Settori ammessi” ammonta a Euro 2.352.009, mentre quella relativa al “Progetto Sud” ammonta a Euro 391.024 (settore “Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni fornite dall’ACRI con lettera del 12 marzo 2007).

**Il fondo per il Volontariato**, costituito nel 1992 a seguito dell’emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 1.462.193 (Euro 4.374.018 nel 2005). Le variazioni intervenute nel corso del 2006 sono le seguenti:

- somme assegnate a Enti diversi: Euro 393.076 (variazione negativa);
- protocollo d’intesa 5 ottobre 2005: utilizzo accantonamenti fondi indisponibili degli anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 per la costituzione della Fondazione per il Sud Euro 2.135.755 (variazione negativa);
- protocollo d’intesa 5 ottobre 2005: quota a parte dell’accantonamento indisponibile dell’anno 2005 assegnata al Progetto Sud Euro 391.014 (variazione negativa);
- somme conferite alla Fondazione per il Sud (Decreto 11.9.2006 del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Solidarietà Sociale): Euro 874.663 (variazione negativa);
- accantonamento 2006: Euro 882.693 (variazione positiva).

I **debiti** ammontano a Euro 653.836 (Euro 454.076 nel 2005) e sono prevalentemente costituiti da fatture da pagare per Euro 430.48 e da partite da versare all’Erario per Euro 126.752.

Gli **impegni** assunti per erogazioni istituzionali ammontano a Euro 4.055.000 (Euro 375.000 nel 2005) e sono relativi a progetti poliennali, con scadenze comprese tra il 2007 e il 2010. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota integrativa.

### **2.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio**

Dopo la chiusura dell’esercizio non sono accaduti fatti che potrebbero modificare la normale attività della Fondazione.

### **2.4 L’evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria**

Anche per il 2007 il risultato economico della Fondazione sarà caratterizzato prevalentemente dai dividendi corrisposti dalla società finanziaria conferitaria Carimonte Holding S.p.A. (nel 2006 il rapporto tra dividendi e ricavi finanziari netti è stato del 93,32% contro il 96,90% del 2005).

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

### 3.1 STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2006 E RAFFRONTO CON IL 31.12.2005

ATTIVO		2006	2005
<b>1</b>	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>10.009.161</b>	<b>10.367.796</b>
	a) beni immobili	8.559.117	8.865.242
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	8.559.117	8.865.242
	b) beni mobili d'arte	1.025.449	967.449
	c) beni mobili strumentali	424.595	535.105
	d) altri beni	0	0
<b>2</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>141.976.971</b>	<b>139.841.216</b>
	a) partecipazioni in enti strumentali	2.135.755	0
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
	b) altre partecipazioni	139.841.216	139.841.216
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo	0	0
<b>3</b>	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>54.012.893</b>	<b>36.193.416</b>
	b) strumenti finanziari quotati	54.012.893	36.193.416
	di cui:		
	- titoli di debito	10.453.100	36.193.416
	- parti di organismi di investimento Collettivo del risparmio	43.559.793	0
<b>4</b>	<b>Crediti</b>	<b>3.983.901</b>	<b>3.941.378</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	58.121	15.598
<b>5</b>	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>389.166</b>	<b>607.630</b>
<b>6</b>	<b>Altre attività</b>	<b>156.384</b>	<b>14.688</b>
	di cui: attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
<b>7</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>130.015</b>	<b>272.824</b>
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>210.658.491</b>	<b>191.238.948</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>2006</b>	<b>2005</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto:</b>	<b>180.631.741</b>	<b>169.046.144</b>
	a) fondo di dotazione	12.565.766	12.565.766
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	137.671.759	137.671.759
	d) riserva obbligatoria	25.397.237	18.777.041
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	4.965.148	0
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	31.578	28.955
	g) avanzo (disavanzo) residuo	253	2.623
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività d'istituto:</b>	<b>7.435.640</b>	<b>3.170.205</b>
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.000.000	0
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	894.230	3.007.802
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori	32.962	162.403
	d) altri fondi:		
	- per le erogazioni	1.490.000	0
	- per il "Progetto Sud"	3.018.448	0
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>4.977.044</b>	<b>3.990.733</b>
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>192.777</b>	<b>162.884</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate:</b>	<b>15.302.985</b>	<b>10.038.658</b>
	a) nei settori rilevanti	12.559.952	8.165.920
	b) negli altri settori	2.352.009	1.872.738
	c) per il "Progetto Sud"	391.024	0
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>1.462.193</b>	<b>4.374.018</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>653.836</b>	<b>454.076</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	653.836	454.076
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>2.275</b>	<b>2.230</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>210.658.491</b>	<b>191.238.948</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>2006</b>	<b>2005</b>
Beni presso terzi	105.057.422	88.307.422
Impegni di erogazione	4.055.000	375.000

### 3.2 CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2006 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2005

		2006	2005
<b>2</b>	<b>Dividendi e proventi assimilati:</b>	<b>34.346.481</b>	<b>20.013.717</b>
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	34.346.481	20.013.717
<b>3</b>	<b>Interessi e proventi assimilati:</b>	<b>822.113</b>	<b>785.092</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	0	0
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	728.014	767.095
	c) da crediti e disponibilità liquide	94.099	17.997
<b>4</b>	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>1.367.767</b>	<b>- 135.050</b>
<b>5</b>	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>- 184.927</b>	<b>- 10.519</b>
<b>10</b>	<b>Oneri:</b>	<b>- 2.679.098</b>	<b>- 2.449.821</b>
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- 664.647	- 606.174
	b) per il personale	- 715.528	- 559.325
	di cui: per la gestione del patrimonio	0	0
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- 169.985	- 144.573
	f) commissioni di negoziazione	- 11.939	- 13.560
	g) ammortamenti	- 522.064	- 532.321
	i) altri oneri	- 594.935	- 593.868
<b>10 bis</b>	<b>Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti</b>	<b>- 406.200</b>	<b>0</b>
<b>11</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>267.848</b>	<b>31.100</b>
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>13</b>	<b>Imposte</b>	<b>- 433.000</b>	<b>- 43.300</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>33.100.984</b>	<b>18.191.219</b>
<b>14</b>	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>- 6.620.197</b>	<b>- 3.638.244</b>
<b>15</b>	<b>Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	<b>- 16.145.684</b>	<b>- 12.655.154</b>
	a) nei settori rilevanti	- 14.321.283	- 11.468.731
	b) negli altri settori	- 1.824.401	- 1.186.423
<b>16</b>	<b>Accantonamento al fondo volontariato</b>	<b>- 882.693</b>	<b>- 970.198</b>
	di cui: accantonamento integrativo	0	- 485.099
<b>17</b>	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>- 4.487.009</b>	<b>- 925.000</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	- 2.000.000	0
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	- 114.316	- 854.774
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori	0	- 70.226
	d) ad altri fondi:		
	- per le erogazioni	- 1.490.000	0
	- per il "Progetto Sud"	- 882.693	0
<b>18</b>	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>- 4.965.148</b>	<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>253</b>	<b>2.623</b>

## 4. NOTA INTEGRATIVA

### 4.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono quelli di seguito riportati:

- le **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono contabilizzate al costo di acquisto. Detto costo viene ridotto per gli ammortamenti effettuati, determinati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. I beni mobili d'arte e l'archivio storico della Fondazione non sono soggetti ad ammortamento;
- tutte le **partecipazioni** sono considerate immobilizzazioni finanziarie. Il valore di carico è il costo o il valore di conferimento e verrà ridotto unicamente qualora la partecipazione subisse perdite durevoli di valore.  
La partecipazione nella Carimonte Holding S.p.A. è iscritta al valore di conferimento. Le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni sono iscritte al valore simbolico di 1 Euro, qualora dai rispettivi statuti non sia prevista una specifica restituzione del capitale agli enti sottoscrittori (i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati). Per quanto attiene alla sottoscrizione della partecipata Fondazione per il Sud, avvenuta nel corso del 2006, stante la previsione statutaria è stata iscritta in bilancio al costo;
- i **titoli non immobilizzati** sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre; tale criterio sostituisce quello del minor valore tra costo e mercato adottato negli esercizi precedenti (gli effetti di tale variazione sono stati evidenziati nella nota integrativa).
- i **crediti ed i debiti** sono iscritti in bilancio al valore nominale che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse, con l'applicazione delle valute d'uso. Al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare; tra queste sono comprese anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale;
- i **ratei e risconti** sono determinati in base alla competenza temporale;
- il **fondo oneri ed il fondo T.F.R.** fronteggiano rispettivamente gli oneri derivanti da eventuali accertamenti fiscali e gli oneri di quiescenza del personale dipendente;
- i **costi e i ricavi** sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- I **dividendi** da partecipazioni sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione.



## 4.2 Voci dell'attivo patrimoniale

### 4.2.1 Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a Euro 10.009.161 (Euro 10.367.976 nel 2005) e sono così composte:

	Costo Storico	Ammortamenti	Valore di bilancio
a) beni immobili strumentali	10.204.188	1.645.071	8.559.117
b) beni mobili d'arte	1.025.449	0	1.025.449
c) beni mobili strumentali	1.965.303	1.540.708	424.595
d) altri beni	60.777	60.777	0
<b>Totali</b>	<b>13.255.717</b>	<b>3.246.556</b>	<b>10.009.161</b>

### Le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali e immateriali

	Beni Immobili	Beni mobili d'arte (*)	Beni mobili strumentali	Altri beni (**)	Totale
a) Esistenze iniziali	8.865.242	967.449	535.105	0	10.367.796
<b>Aumenti:</b>					
b) Acquisti	0	58.000	94.334	11.095	163.429
c) Riprese di valore	0	0	0	0	0
d) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
e) Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
<b>Diminuzioni:</b>					
f) Vendite	0	0	0	0	0
g) Gli ammortamenti	306.125	0	204.844	11.095	522.064
h) Le svalutazioni durature	0	0	0	0	0
i) Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
l) Rimanenze finali	8.559.117	1.025.449	424.595	0	10.009.161
- Rivalutazioni totali	0	0	0	0	0
- Rettifiche di valore totali					
- ammortamenti	1.645.071	0	1.540.708	60.777	3.246.556
- svalutazioni durature	0	0	0	0	0

(\*) Beni mobili d'arte: tra i beni della specie vi è anche un archivio storico iscritto in bilancio per il valore simbolico di 0,01 Euro. La Fondazione, su tali beni, non effettua ammortamenti. Nel corso del 2006 sono stati acquistati n. 600 disegni originali di Giuseppe Bacci, un dipinto di Nicola Samore' e una scultura sonora di Pinuccio Sciola.

(\*\*) trattasi di immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzati.

#### 4.2.2 Gli Investimenti

Nel corso del 2006 la Fondazione ha sottoscritto un contratto di consulenza con Prometeia, al fine di procedere ad una diversificazione degli investimenti finanziari. E' stata concordata con Prometeia la filosofia degli investimenti e l'allocazione ottimale degli stessi; in particolare:

- è stato scelto il modello di portafoglio “core-satellite” orientato ai seguenti obiettivi:
  - c) raggiungere anno per anno determinati obiettivi di redditività, nel rispetto di precisi livelli di rischio e possibilmente senza sacrificare eccessivamente la performance di lungo periodo;
  - d) minimizzare il disallineamento tra obiettivi di lungo termine e obiettivi di breve-medio termine, ponendo in primo piano il rispetto, in termini probabilistici, di questi ultimi;
- è stato definito il grado di rischio massimo sostenibile (var annuo) del 3% (massima perdita statisticamente possibile) e un rendimento medio netto annuo atteso pari al tasso monetario + 0,50 centesimi circa e la tipologia di strumenti investibili (prodotti a rendimento assoluto, strumenti alternativi, max 20% e strumenti azionari, max 10%).

La componente “core” del portafoglio è destinato a massimizzare la probabilità di raggiungimento dell'obiettivo annuale di redditività.

La componente “satellite” ha l'obiettivo di incrementare il patrimonio sul medio-lungo periodo e di stabilizzare la componente “core”.

La diversificazione degli investimenti non immobilizzati della Fondazione è stata effettuata con l'obiettivo principale di accrescere il patrimonio investito in termini reali nel medio-lungo termine. I rendimenti attesi dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A. dovrebbero, infatti, nel medio termine consentire di svolgere l'attività erogativa programmata, coerentemente con l'impostazione strategica finora assunta dalla Fondazione. In termini di rischiosità degli investimenti del patrimonio liquido, l'approccio adottato dagli Organi della Fondazione è stato comunque difensivo, nel rispetto dell'impostazione finora adottata e coerentemente con i propri obiettivi istituzionali.

La proposta di allocazione iniziale degli investimenti è risultata la seguente:

- 20% prodotti a capitale protetto
- 50% fondi “total return” prevalentemente obbligazionari
- 10% fondi azionari Euro
- 10% hedge funds a bassa volatilità
- 10% fondi chiusi.

Considerando i rispettivi fattori di rischio sugli investimenti a mercato (al netto quindi delle partecipazioni strategiche) e le correlazioni tra di esse, in base alla ripartizione presente al 31 dicembre 2006 la misura del V.a.r. (valore a rischio del portafoglio) su un orizzonte temporale annuo risultava comunque inferiore al 3% e precisamente pari al 2,56%, in linea quindi con i parametri di rischiosità massima sostenibile.

Per quanto riguarda la partecipazione nella società conferitaria Carimonte Holding S.p.A. infatti, la sensibile crescita del valore di mercato del titolo Unicredito Italiano S.p.A. negli ultimi anni, ha ulteriormente incrementato il presumibile valore teorico di Carimonte Holding S.p.A. rispetto al valore della quota di patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato dalla società. Pur considerando la potenziale volatilità del titolo Unicredito Italiano S.p.A. e le conseguenti possibili riduzioni del valore teorico della partecipazione, il gap tra il valore teorico della Holding e quello indicato nel bilancio della Fondazione è tale da rendere praticamente nullo il rischio sul valore capitale di questo asset.

#### 4.2.2.1 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite dalle partecipazioni detenute dalla Fondazione, sono esposte in bilancio per Euro 141.976.971, sono così composte:

- **partecipazioni in enti strumentali:** Euro 2.135.755 (nessun valore nel 2005); in tale sottovoce è stata ricondotta, secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, la partecipazione nella "Fondazione per il Sud", costituita a seguito degli accordi intercorsi, con protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005.
- **altre partecipazioni:** Euro 139.841.216 (analogo valore nel 2005). La composizione della voce e alcuni dati delle partecipate sono riassunti nella seguente tabella:

Denominazione, sede e oggetto sociale	Numero azioni possedute	Risultato ultimo esercizio	Ultimo dividendo percepito	Quota capitale posseduta	Valore di bilancio
Carimonte Holding S.p.A. (società conferitaria) Sede legale: Bologna Società finanziaria (non quotata)	10.009.000 ordinarie	103.629.105	33.845.391	40,04%	137.671.744
UniCredito Italiano S.p.A Sede legale: Genova: Società bancaria (quotata)	199.500 ordinarie	5.448 (*)	43.890	0,002%	156.536
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Sede legale: Roma Esercizio diretto e indiretto di finanziamenti di pubblico interesse	200.000 privilegiate (**)	2.053 (*)	457.200	0,06%	2.003.188
Bononia University Press SpA Sede legale: Bologna Attività editoriali	12.672 ordinarie	3.331 (***)	0	4,8%	9.740
Partecipazioni in Enti "no profit" (vedere successivo dettaglio)					8
<b>Totale</b>			<b>34.346.481</b>		<b>139.841.216</b>

(\*) valore espresso in milioni di Euro

(\*\*) le azioni privilegiate saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie a far data dal 1° gennaio 2010.

(\*\*\*) dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, ultimo approvato.

La Fondazione partecipa anche in via indiretta in UniCredito Italiano S.p.A., attraverso la partecipata Carimonte Holding S.p.A., che al 31 dicembre 2006 deteneva circa il 4,27% del capitale sociale di tale società. Considerando questa interessenza la partecipazione in UniCredito Italiano è di circa l'1,71% (1,72% nel 2005).

Inoltre:

- il valore della frazione del patrimonio netto della Carimonte Holding S.p.A. posseduto dalla Fondazione al 31.12.2006, ammonta a Euro 241.199.337 (Euro 237.316.378 nel 2005) e i dividendi incassati, pari a Euro 33.845.391, rappresentano il 24,58% del valore di bilancio (Euro 137.671.744) e il 14,03% del valore del patrimonio netto di pertinenza della Fondazione.
- il valore delle azioni UniCredito Italiano S.p.A., alla media dei prezzi rilevati nel secondo semestre 2006, pari a Euro 6,37, ammonta a Euro 1.270.815, mentre alla quotazione dell'ultimo giorno del mese di dicembre, pari a 6,65, ammonta a Euro 1.326.675, con plusvalenze latenti rispettivamente di Euro 1.114.279 ed Euro 1.170.139.

Figurano inoltre iscritte in bilancio anche le partecipazioni in enti "no profit", tutte iscritte al valore simbolico di 1 Euro; infatti, a seguito di chiarimenti pervenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, gli investimenti in tali enti vengono ora considerati come erogazioni istituzionali.

Si è ritenuto comunque corretto mantenere l'evidenza degli investimenti effettuati in tali enti, per effetto di alcuni diritti-doveri che la Fondazione ha assunto nei confronti degli enti stessi (nomina di un Consigliere, sviluppo di attività di comune interesse, erogazione di contributi per l'attività sociale....). Le partecipazioni in argomento sono:

- la Fondazione Teatro Comunale di Bologna - Bologna, che persegue, senza scopi di lucro e con finalità di utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività: investimento iniziale di Euro 25.823;
- la Fondazione Parco Archeologico di Classe RavennAntica - Ravenna che provvede, per finalità di utilità generale, alla valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico e storico costituito dal sito della antica città di Classe, dalla Basilica di Sant'Apollinare in Classe, dai Mosaici di Via d'Azeglio in Ravenna, dalla Chiesa di Sant'Eufemia e, in particolare, si propone di provvedere alla sua conservazione e alla sua manutenzione, alla cura della sua esposizione al pubblico, alla promozione della ulteriore ricerca storico-archeologica e ad ogni altra attività connessa: investimento iniziale di Euro 129.114;
- la Fondazione Ravenna Manifestazioni - Ravenna che svolge attività culturali ed educative, promuovendo, producendo e propagandando manifestazioni e spettacoli, volti a valorizzare la città di Ravenna, la sua Provincia, la Regione e la Nazione: investimento iniziale di Euro 15.494;
- l'Istituto Giovanni XXIII (I.P.A.B.) - Bologna che eroga di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in favore di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti residenti nel Comune di Bologna e, secondariamente, nel territorio provinciale: investimento iniziale di Euro 1.500;

- la Fondazione Flaminia - Ravenna che svolge attività di ricerca scientifica e di istruzione: investimento iniziale di Euro 2.582;
- la Fondazione Casa di Oriani – Ravenna che, in generale, gestisce e valorizza l’attività svolta dallo scrittore Alfredo Oriani, tra cui la casa museo il “Cardello” a Casola Valsenio dove visse, scrisse le sue opere e fu seppellito: investimento iniziale di Euro 51.645;
- la Fondazione Nomisma Terzo Settore - Bologna che, in generale, promuove l’economia civile e sociale e, in particolare, lo sviluppo del cosiddetto “Terzo settore”: investimento iniziale di Euro 100.000;
- l’Associazione Collegio di Cina, centro per la cooperazione con la Cina sulla ricerca, formazione, cultura e sviluppo di impresa - Bologna che, in generale, persegue senza fini di lucro finalità culturali, formative, scientifiche e di promozione nelle relazioni fra Italia e Cina: investimento iniziale di Euro 10.000;

#### **Le variazioni annue delle partecipazioni immobilizzate in società non strumentali**

a) Esistenze iniziali	139.841.216
Aumenti:	
b) Acquisti	0
c) Riprese di valore	0
d) Rivalutazioni	0
e) Altre variazioni incrementative	0
Diminuzioni:	
f) Vendite	0
g) Rettifiche di valore	0
h) Altre variazioni in diminuzione	0
i) Rimanenze finali	139.841.216
- Rivalutazioni totali	0
- Rettifiche di valore totali	190.591

Non sussistono condizioni di controllo ai sensi dell’art. 6, commi 2 e 3 del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153.

#### **4.2.2.2 Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono esposti in bilancio per Euro 54.012.893 (Euro 36.193.416 nel 2005). Nel corso dell’anno la Fondazione ha avviato un processo di diversificazione delle risorse liquide seguendo una logica di maggiore presenza sui mercati finanziari mantenendo però un profilo di rischio complessivamente contenuto, coerente con le impostazioni strategiche degli ultimi anni.

Il ricorso agli strumenti di mercato, alternativi ai classici strumenti obbligazionari, è stato effettuato attraverso fondi comuni di investimento, operando una opportuna selezione degli strumenti riservati ad investitori istituzionali, privilegiando prodotti con logica “total return”, vale a dire con stile di gestione flessibile, meno dipendenti dalla direzionalità dei mercati, e dotati di un rigoroso processo di controllo del rischio. In questa logica rientrano anche strumenti definiti alternativi, come gli hedge funds a bassa

volatilità mentre il ricorso al mercato azionario è stato effettuato attraverso un apposito fondo che investe in società che rispettano alcuni parametri di carattere etico.

La composizione del portafoglio titoli non immobilizzato e il relativo valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2006) è la seguente:

Tipologia Investimenti	Valori di bilancio 2006	Valori di mercato 2006	Valori di bilancio 2005	Valori di mercato 2005
1) Titoli di debito:				
BTP 1.2.2019	0	0	2.096.666	2.346.520
CCT 12/2006	0	0	1.903.420	1.903.420
CCT 8/2007	0	0	5.517.600	5.517.600
CCT 9/2008	0	0	1.908.360	1.908.360
CCT 4/2009	2.009.400	2.009.400	5.022.000	5.022.000
CCT 7/2009	2.914.500	2.914.500	7.386.750	7.386.750
CCT 2/2010	2.513.000	2.513.000	4.823.520	4.823.520
CCT 6/2010	0	0	3.013.500	3.013.500
CCT 12/2010	3.016.200	3.016.200	4.521.600	4.521.600
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio:				
Fondo Axa Tesorerie Plus	7.099.208	7.099.208	0	0
Fondo Pioneer Momentum Masters	5.213.273	5.213.273	0	0
Fondo Axa World Fund Force 3	3.045.478	3.045.478	0	0
Fondo Invesco Bond Euro Strategic Bond	5.037.447	5.037.447	0	0
Fondo Pioneer Euro Short Term	7.077.411	7.077.411	0	0
Fondo Pioneer Total Return Dynamic	5.142.793	5.142.793	0	0
Fondo Pioneer Global Ethical	5.847.113	5.847.113	0	0
Fondo Pioneer Euro Strategic Bond	5.097.070	5.097.070	0	0
<b>Totali</b>	<b>54.012.893</b>	<b>54.012.893</b>	<b>36.193.416</b>	<b>36.443.270</b>

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei prodotti di investimento in fondi comuni di investimento attivati:

**Fondo monetario “Pioneer Euro Short Term”:** l’obiettivo del fondo è la creazione di reddito e la conservazione del capitale nel breve periodo; investe principalmente in titoli di debito denominati in Euro ed emessi da società o governi europei, o in obbligazioni a tasso variabile. La duration media del fondo è inferiore ai 12 mesi.

**Fondo a ritorno assoluto “Axa Tresoreire Plus”:** il fondo ha un target di rendimento pari al tasso monetario eonia + 80 punti base e pertanto è classificato come fondo a ritorno assoluto di tipo conservativo. Il fondo investe quasi esclusivamente in strumenti del mercato monetario dell’area Euro con una duration attorno a 6 mesi. Il fondo può investire un massimo del 15% del proprio capitale in altri classi di attivo.

**Fondo a ritorno assoluto “Axa World Fund Force 3”:** il fondo ha un obiettivo di rendimento pari al tasso euribor + 200 punti base. Il fondo fa parte della gamma di asset bilanciati total return caratterizzati da una Asset Allocation Tattica dinamica e da una diversificazione ottimale delle fonti di alpha sottostanti. Obiettivo del Fondo é il raggiungimento di una moderata crescita del capitale e di un contenimento della volatilità dei rendimenti. Investe in un vasto numero di titoli a reddito fisso e in azioni appartenenti a paesi industrializzati, nonché in titoli monetari dell’area euro. Particolare enfasi è posta sui titoli obbligazionari e monetari dell’area euro.

**Fondo a ritorno assoluto “Pioneer Total Return Dynamic”:** è un fondo a ritorno assoluto di tipo conservativo con un target di rendimento pari all’euribor + 130 punti base. Il fondo mira al raggiungimento di una performance positiva e alla preservazione del capitale in un’ottica di medio termine. Il fondo investe almeno due terzi dei suoi asset in un portafoglio diversificato composti sia da azioni che da titoli di debito, senza alcuna restrizione di tipo geografico. Il limite di rischio è definito dal Var ad un anno al 95% di probabilità inferiore al 10%.

**Fondo a ritorno assoluto “Invesco Bond Euro Strategic Bond”:** è un fondo che ha un obiettivo di rendimento assoluto pari all’euribor + 260 punti base con una volatilità media del 2% (massimo consentito 3%). L’obiettivo è di generare rendimenti competitivi e di preservare il capitale attraverso investimenti in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso mondiali. Il fondo investe principalmente in titoli di debito societari, governativi e altri titoli di debito cartolarizzati. L’approccio adottato è diversificato su 7 fonti di alpha (duration, Investment Grade, ABS/MBS, currency, country, high yield, emerging markets).

**Fondo obbligazionario High-Yield “Pioneer Euro Strategic Bond”:** l’obiettivo del fondo è la massimizzazione del rendimento totale nel medio-lungo termine mediante la rivalutazione del capitale. Il comparto investe almeno due terzi del portafoglio in titoli di debito, tra cui obbligazioni ad alto rendimento (al di sotto dell’Investment Grade) ed emissioni governative e societarie dei mercati emergenti. All’interno del portafoglio è prevalente la presenza di titoli denominati in euro.

**Fondo azionario globale “Pioneer Global Ethical”:** l’obiettivo del fondo è di aumentare il capitale nel lungo termine, investendo prevalentemente in titoli azionari e strumenti finanziari collegati alle azioni, emessi da società quotate in mercati regolamentati che soddisfano determinati criteri etici e di protezione ambientale. Questi criteri contemplano: società i cui prodotti e servizi concorrono a creare un ambiente sicuro e sano, che non investono in attività dannose per l’ambiente e che si impegnano a mantenere un comportamento socialmente responsabile. Il Gestore degli Investimenti potrà nominare un comitato consultivo avente il compito di garantire il rispetto, nella

politica d'investimento, di obiettivi etici generalmente accettati. Poiché questo Comparto non è settoriale, può investire in una vasta gamma di settori e industrie, senza alcuna limitazione geografica.

**Fondo di Fondi Hedge “Pioneer Momentum Masters”:** l'obiettivo del fondo è un elevato rendimento che può essere o non essere correlato con il mercato finanziario tramite investimenti non tradizionali (o alternativi). Il fondo investe in altri Hedge Funds a livello mondiale, compresi quelli gestiti da Pioneer, con strategie di tipo long/short equity, event driven e global macro.

Le variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati non affidati in gestione patrimoniale individuale, sono esposti nella seguente tabella:

Esistenze iniziali	36.193.416
Aumenti:	
Acquisti	42.000.011
Riprese di valore e rivalutazioni	1.562.740
Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (utile da negoziazione)	64.927
Diminuzioni:	
Vendite e rimborsi	25.808.201
Rettifiche di valore	0
Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	0
Altre variazioni (perdite da rimborso)	0
Rimanenze finali	54.012.893

L'adeguamento del portafoglio titoli al valore di mercato, quest'ultimo determinato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2006, ha determinato le seguenti riprese di valore e rivalutazioni:

Tipologia Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di bilancio 2006	Plusvalori contabilizzati
1) Titoli di debito:			
CCT 4/2009	2.008.800	2.009.400	600
CCT 7/2009	2.914.500	2.914.500	0
CCT 2/2010	2.512.443	2.513.000	557
CCT 12/2010	3.013.400	3.016.200	1.800
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
Fondo Axa Tesorerie Plus	7.000.001	7.099.208	99.207
Fondo Pioneer Momentum Masters	5.000.000	5.213.273	213.273
Fondo Axa World Fund Force 3	3.000.001	3.045.478	45.477
Fondo Invesco Bond Euro Strategic Bond	5.000.001	5.037.447	37.446
Fondo Pioneer Euro Short Term	7.000.002	7.077.411	77.409
Fondo Pioneer Total Return Dynamic	5.000.002	5.142.793	142.791
Fondo Pioneer Global Ethical	5.000.002	5.847.113	847.111
Fondo Pioneer Euro Strategic Bond	5.000.001	5.097.070	97.069
<b>Totali</b>	<b>52.449.153</b>	<b>54.012.893</b>	<b>1.562.740</b>



Qualora nell'esercizio precedente si fosse adottato il medesimo criterio di valutazione utilizzato nel 2006 (valore di mercato), sarebbero emerse plusvalenze sui BTP in portafoglio da ricondurre a conto economico per Euro 249.854. Tale importo, come previsto dai vigenti principi contabili, è stato riportato tra i proventi straordinari del corrente esercizio.

Nel corso del mese di gennaio 2007, in relazione alla vendita di parte dell'investimento effettuato nel fondo Pioneer Global Ethical, una buona parte di tali rivalutazioni sono state effettivamente realizzate (oltre 700.000 Euro).

#### 4.2.3 I crediti

La voce "Crediti" esposta in bilancio per Euro 3.983.901 (Euro 3.941.378 nel 2005) è così composta:

- Crediti d'Imposta	
- Richiesta Rimborso Mod. 760/94 (contenzioso)	131.701
- Richiesta Rimborso Mod. 760/95 (contenzioso)	203.756
- Richiesta Rimborso Mod. 760/96 (contenzioso)	407.180
- Richiesta Rimborso Mod. 760/97 (contenzioso)	1.938.012
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98 (credito effettivo)	143.587
- Richiesta Rimborso Mod. 760/98: (contenzioso)	191.813
- Richiesta Rimborso Mod. Unico 99 (contenzioso)	906.012
Totale crediti d'imposta	3.922.061
- Credito verso Erario per versamento acconto TFR	3.719
- Credito per recupero spese personale distaccato	9.596
- Altri crediti per recupero spese anticipate	48.525
<b>Totale voce</b>	<b>3.983.901</b>

#### 4.2.4 Le disponibilità liquide

La voce, esposta in bilancio per Euro 389.166 (Euro 607.630 nel 2005) è composta da disponibilità di cassa per Euro 1.600 e da disponibilità sui rapporti di c/c, tutti accessi presso UniCredit Banca S.p.A., per Euro 387.566. Tali rapporti sono relativi a:

- un rapporto di conto corrente ordinario: saldo a credito Euro 357.908 (Euro 239.173 nel 2005);
- un rapporto di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il "Progetto di assistenza agli anziani non autosufficienti" in corso di estinzione: saldo a credito Euro 1.138 (Euro 289.842 nel 2005);
- un rapporto di conto corrente per la gestione dei movimenti inerenti il "Progetto Giovani": saldo a credito Euro 28.520 (Euro 75.615 nel 2005).

Tutti i rapporti di conto corrente sono stati remunerati nel corso del 2006 ai seguenti tassi lordi:

- da 1/1 a 8/8/2006: 1,90%
- da 9/8 a 31/12/2006 Euribor a 3 mesi decurtato di 10 centesimi (al 31/12/2006: 3,626%)

#### 4.2.5 I ratei e risconti attivi

La voce, esposta in bilancio per Euro 130.015 (Euro 272.824 nel 2005) è composta da ratei attivi su titoli di proprietà per Euro 99.757 e da risconti attivi per Euro 30.258 (spese di competenza anno 2007).

### 4.3 Voci del passivo patrimoniale

#### 4.3.1 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione ammonta a Euro 180.631.741 (Euro 169.046.144 nel 2005); i movimenti intervenuti nel corso dell'anno nei conti di patrimonio netto sono di seguito riportati:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità del patrimonio	Avanzi portati a nuovo	Avanzo di esercizio	Totali
<b>Saldo al 31.12.2005</b>	12.565.766	137.671.759	18.777.041	0	28.955	2.623	169.046.144
<b>Movimenti 2006:</b>							
Apporti			6.620.196	4.965.148			11.585.344
Giroconti					2.623	- 2.623	0
Avanzo d'esercizio						253	253
<b>Saldo al 31.12.2006</b>	12.565.766	137.671.759	25.397.237	4.965.148	31.578	253	180.631.741

#### 4.3.2 I fondi per l'attività della Fondazione

I fondi per le attività d'istituto ammontano a Euro 7.435.640 (Euro 3.170.205 nel 2005) e sono così composti:

- **fondo di stabilizzazione delle erogazioni:** Euro 2.000.000 (nessun valore nel 2005). Il fondo ha la funzione di limitare la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale ed è stato alimentato in modo da coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione. Dallo stesso possono attingersi

le risorse necessarie per lo svolgimento delle attività istituzionali degli esercizi nei quali i proventi non siano sufficienti a garantire il rispetto dei piani erogativi approvati o per finanziare interventi di rilievo non previsti o di carattere straordinario;

- **fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:** Euro 894.230 (euro 3.007.802 nel 2005);
- **fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi:** Euro 32.962 (euro 162.403 nel 2005);
- **Altri fondi:** Euro 4.508.448 (nessun valore nell'esercizio precedente), di cui:
  - **fondi per erogazioni da destinare:** Euro 1.490.000; la suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli Organi della Fondazione;
  - **fondi per il "Progetto Sud":** Euro 3.018.448. L'importo comprende:
    - la contropartita dell'investimento nella Fondazione per il Sud, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 2.135.755. Secondo le indicazioni fornite dall'ACRI con lettera datata 11 ottobre 2006, per le fondazioni bancarie che hanno sottoscritto l'atto costitutivo della Fondazione per il Sud, il conferimento patrimoniale può essere considerato un investimento in un ente strumentale, visto le finalità perseguite ed iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in contropartita, appunto, ad un apposita voce tra i fondi per l'attività d'istituto: "altri fondi del passivo";
    - l'accantonamento di una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato (determinato nella misura prevista dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 punto 9,7) pari a Euro 882.693, in relazione agli impegni assunti nei confronti della "Fondazione per il Sud".

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi del corrente esercizio:

	Settori rilevanti	Settori ammessi
Rimanenze iniziali	3.007.802	162.403
- accantonamenti 2006	114.316	0
- revoche parziali o totali di erogazioni	190.461	59
- giroconti	- 150.000	150.000
- erogazioni deliberate nell'esercizio	- 2.268.349	- 279.500
Rimanenze finali	894.230	32.962

### 4.3.3 I fondi per rischi ed oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 4.977.044 (Euro 3.990.733 nel 2005) è così composta:

- Fondo crediti d'imposta (*)	3.813.620
- Fondo ritenuta d'acconto sui dividendi (*)	55.988
- Fondo oneri fiscali	116.561
- Fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	406.200
- Fondo imposte su rivalutazioni investimenti finanziari	194.973
- Fondo imposte	389.702
<b>Totale</b>	<b>4.977.044</b>

(\*) sono la contropartita dei crediti d'imposta iscritti nella voce di bilancio "I crediti" per complessivi Euro 3.922.061.

In particolare:

Il **Fondo Crediti d'Imposta**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 3.813.620.

Il **Fondo Ritenuta d'Acconto sui dividendi**, invariato rispetto al precedente esercizio, è esposto in bilancio per Euro 55.989; il fondo è stato costituito per evidenziare il credito verso l'Erario emergente dalle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie nel 1997 (Euro 55.989) e 1998 (Euro 308.534) a seguito del mancato riconoscimento da parte del Ministero delle Finanze del beneficio dell'esonero delle ritenute sui dividendi incassati dalla Fondazione, in relazione alla tesi enunciata dal Consiglio di Stato e recepita dallo stesso Ministero con la circolare 238/E del 4.10.1996. Le disposizioni prevedevano che la quota di ritenuta accantonata nello specifico fondo, venisse imputata a conto economico solo al momento dell'effettivo rimborso o, nel caso di utilizzo, a compensazione di future imposte; questo è avvenuto per la parte relativa al 1998, utilizzata a compensazione di versamenti di tributi, contributi, ecc..

Il **Fondo Oneri fiscali**, invariato rispetto al precedente esercizio, ammonta a Euro 116.561. Si tratta di un fondo costituito nel 1996 a seguito del provvedimento della Direzione Generale delle Entrate per l'Emilia Romagna recante il diniego, per le Fondazioni di origine bancaria, all'utilizzo delle agevolazioni previste all'art. 6 del DPR 29.9.1973 n. 601 (aliquota Irpeg dimezzata); in questo fondo sono stati prudenzialmente accantonati i probabili oneri di natura fiscale derivanti da possibili accertamenti sui periodi di imposta 1992, 1993, 1994 e 1995 (anni in cui è stata applicata l'agevolazione sopra menzionata). Se nel corso dei prossimi esercizi venisse a ridursi od annullarsi l'ammontare della probabile spesa, lo stanziamento sarebbe ridotto o eliminato facendo transitare l'utilizzo dal conto economico alla voce "Altri proventi ordinari e straordinari".

Il **Fondo per la Cassa Depositi e Prestiti**, ammonta a Euro 406.200 ed è di nuova costituzione. E' stato prudenzialmente costituito a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005 e del 2006, risultati superiori al minimo garantito. Le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura minima garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009).

**Il Fondo imposte su rivalutazioni investimenti finanziari**, ammonta a Euro 194.973 ed è di nuova costituzione. E' stato costituito per accantonare le imposte differite del 12,50% sulle rivalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati contabilizzate a conto economico.

Il **Fondo imposte**, ammonta a Euro 389.702 (Euro 4.564 nel 2005) rappresenta il debito residuo per IRES e IRAP dovuta per l'anno 2006; in dettaglio:

	IRES	IRAP	TOTALE
- Rimanenze iniziali	0	4.564	4.564
- Pagamento saldo imposte 2006	0	- 4.564	- 4.564
- Accantonamento 2006	380.000	53.000	433.000
- Acconti versati nel 2006	0	- 43.298	- 43.298
- Rimanenze finali	380.000	9.702	389.702

#### 4.3.4 Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo, esposto in bilancio per Euro 192.777 (Euro 162.884 nel 2005), si è così movimentato:

- Rimanenza iniziali	162.884
- Utilizzi:	
- versamenti ad un Fondo previdenziale integrativo esterno	- 6.142
- Versamento imposta sostitutiva (D.Lgs. 47/2000)	- 471
- liquidazioni dell'esercizio	- 7.123
- Accantonamento 2006	43.629
- Rimanenza finale	192.777

Il suddetto fondo rappresenta l'importo accantonato per i dodici dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione.

#### 4.3.5 Le erogazioni deliberate

Le erogazioni deliberate sono esposte in bilancio per Euro 15.302.985 (Euro 10.038.658 nel 2005) e sono così suddivise:

- erogazioni deliberate nei settori rilevanti: Euro 12.559.952;
- erogazioni deliberate negli altri settori: Euro 2.352.009;
- erogazioni deliberate per il "Progetto Sud" (settore Volontariato, filantropia e beneficenza secondo le indicazioni dell'ACRI del 12 marzo 2007; detto settore non rientra tra quelli scelti dalla Fondazione): Euro 391.024.

La movimentazione dell'esercizio è così sintetizzabile:

	Settori rilevanti	Settori ammessi	Progetto Sud
Rimanenze iniziali	8.165.920	1.872.738	0
Delibere 2006:			
- su disponibilità dell'esercizio	14.321.283	1.824.401	0
- su disponibilità dei fondi a disposizione	2.162.381	279.500	0
Delibere 2006 (protocollo d'intesa 5 ottobre 2005): quota parte dell'accantonamento indisponibile anno 2005 dal Fondo speciale per il Volontariato	0	0	391.024
Erogazioni liquidate su delibere 2006:			
- su disponibilità dell'esercizio	- 6.093.175	- 364.501	0
- su disponibilità dei fondi a disposizione	- 1.189.881	- 57.000	0
Erogazioni liquidate su delibere di esercizi precedenti	- 4.616.117	- 1.203.069	0
Revoche parziali o totali di erogazioni	- 190.461	- 59	0
Arrotondamenti	2	- 1	0
Rimanenze finali	12.559.952	2.352.009	391.024

#### 4.3.6 Il fondo per il volontariato

Il Fondo, costituito nel 1992 a seguito dell'emanazione della Legge 11.8.1991 n. 266 e del Decreto Ministeriale del 21.11.1991, è iscritto in bilancio per Euro 1.462.193 (Euro 4.374.018 nel 2005).

La movimentazione del fondo è così rappresentata:

Rimanenza iniziale	4.374.018
Somme assegnate a enti diversi nel corso dell'esercizio	- 393.076
Protocollo d'intesa 5 ottobre 2005: somme conferite alla Fondazione per il Sud (*)	- 874.663
Fondi indisponibili anni 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004 ricondotti tra i fondi per l'attività d'istituto (costituzione Fondazione per il Sud)	- 2.135.755
Quota parte dell'accantonamento indisponibile anno 2005 ricondotta tra le erogazioni deliberate (Progetto Sud) (**)	- 391.024
Accantonamento 2006 (secondo le disposizioni del punto 9.7 dell' Atto di indirizzo 19.4.2001)	882.693
Rimanenza finale	1.462.193

(\*) Con il protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005, si è realizzato "Un progetto nazionale per la infrastrutturazione sociale del sud e per un maggior sostegno al volontariato mediante i centri di servizio". E' stata costituita la "Fondazione per il Sud". Per la iniziale dotazione patrimoniale della "Fondazione per il Sud" gli enti di volontariato hanno conferito gli accantonamenti effettuati dalle fondazioni bancarie ai fondi speciali di cui alla L. 11/8/91 n. 266 nella misura

determinata in applicazione del criterio di calcolo previsto dal paragrafo 9.7 del provvedimento 19/4/2001 del Ministero del Tesoro e relativi agli esercizi 2003 e 2004 (D. 11/9/20063 del ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Solidarietà sociale).

(\*\*) la quota accantonata nell'esercizio 2005, in via prudenziale ed indisponibile, ai sensi dell'art. 15 della L. 266/91 (Volontariato), effetto della sottoscrizione del protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005, è stata destinata al Progetto Sud. L'accantonamento, sulla base di una comunicazione pervenuta dall'ACRI, datata 14 dicembre 2006, è stato così ripartito:

- alla Fondazione per il Sud	Euro	296.947
- a sostegno del volontariato delle Regioni meridionali	Euro	94.077
<b>Importo ricondotto tra le erogazioni deliberate</b>	<b>Euro</b>	<b>391.024</b>

Il dettaglio delle somme assegnate in corso d'anno è il seguente:

Associazione per lo sviluppo del Volontariato di Bologna	65.250
Associazione C. S. V. di Ferrara	35.279
Associazione Ass. I. Pro. V. Centro di Servizi Forlì e Cesena	39.451
Associazione Servizi per il Volontariato Modenese di Modena	51.141
Associazione Forum Solidarietà Centro Servizi di Parma	43.485
Associazione S. V. E. P. di Piacenza	33.381
Associazione Per Gli Altri di Ravenna	36.651
Associazione Dar Voce Centro di Servizio di Reggio Emilia	37.950
Associazione Volontarimini di Rimini	31.021
Comitato di gestione	19.467
<b>Totale</b>	<b>393.076</b>

#### 4.3.7 Debiti

La voce, esposta in bilancio per Euro 653.836 (Euro 454.076 nel 2005), comprende:

- Fornitori	286.154
- Fatture da ricevere	79.464
- Compensi da corrispondere ai componenti gli Organi statutari	26.470
- Assistenza manageriale da pagare a Carimonte Holding S.p.A.	38.400
- Oneri da liquidare a personale dipendente	37.790
- Ritenute IRPEF, contributi previdenziali e assistenziali e altri tributi da versare	126.752
- Partite varie	58.806
<b>Totale voce</b>	<b>653.836</b>

#### 4.4 Conti d'ordine

##### 4.4.1 Beni presso terzi

La voce, esposta in bilancio per Euro 105.057.422 (Euro 88.807.422 nel 2005), è così composta:

- Beni d'arte presso terzi (*)	500.000
- Titoli a custodia	52.400.000
- Partecipazioni a custodia	52.157.422
Totale	105.057.422

(\*) trattasi del quadro di Guido Reni "L'Arianna", depositato in comodato perpetuo nella Pinacoteca nazionale di Bologna, per la sua esposizione permanente.

##### 4.4.2 Garanzie e impegni

La voce, esposta in bilancio per Euro 4.055.000 (Euro 375.000 nel 2005), comprende impegni di erogazioni relativi a progetti poliennali, con scadenze comprese tra il 2007 e il 2010.

Di seguito si riportano, suddivise per settore e per anno di competenza, gli impegni assunti:

Settore	2007	2008	2009	2010	Totale
Arte, attività e beni culturali	165.000	75.000	75.000		<b>315.000</b>
Salute pubblica	420.000	375.000			<b>795.000</b>
Ricerca scientifica e tecnologica	88.000				<b>88.000</b>
Assistenza agli anziani	125.000				<b>125.000</b>
Sviluppo locale	932.000	186.670	166.670	166.660	<b>1.452.000</b>
Famiglia e valori connessi	320.000	320.000	320.000	320.000	<b>1.280.000</b>
<b>Totali</b>	<b>2.050.000</b>	<b>956.670</b>	<b>561.670</b>	<b>486.660</b>	<b>4.055.000</b>



## 4.5 Il Conto Economico

### 4.5.1 I dividendi e i proventi assimilati

I dividendi incassati ammontano a Euro 34.346.481 (Euro 20.013.717 nel 2005); in dettaglio:

	2006	2005
Carimonte Holding S.p.A.	33.845.391	19.817.820
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (*)	457.200	155.000
UniCredito Italiano S.p.A.	43.890	40.897
<b>Totale voce dividendi</b>	<b>34.346.481</b>	<b>20.013.717</b>

(\*) a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2006 e del 2005, superiori al minimo garantito dalla società, sono stati effettuati appositi accantonamenti prudenziali per Euro 406.200. Le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (entro il 15 dicembre 2009).

### 4.5.2 Gli interessi e i proventi assimilati

La voce esposta in bilancio per Euro 822.113 (Euro 785.092 nel 2005) comprende:

	2006	2005
a) Interessi da strumenti finanziari non immobilizzati: interessi su titoli di Stato (al netto della ritenuta 12,5%)	632.740	767.095
b) interessi su operazioni di pronti contro termine (al netto delle ritenute del 12,50%)	95.274	0
c) Interessi da crediti e disponibilità liquide: interessi su rapporti di c/c accesi presso UniCredit Banca S.p.A. (al netto della ritenuta 27%)	94.099	17.997
<b>Totale voce</b>	<b>822.113</b>	<b>785.092</b>

### 4.5.3 La Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce, esposta in bilancio per un valore netto positivo di Euro 1.367.767 (valore netto negativo di Euro 135.050 nel 2005), rileva la valutazione dei titoli di proprietà al valore di mercato (quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2006).

L'adeguamento del portafoglio titoli al valore di mercato ha comportato le seguenti riprese di valore e rivalutazioni:

Tipologia Investimenti	Costo storico rettificato	Valori di bilancio 2006	Plusvalori contabilizzati
1) Titoli di debito:			
CCT 4/2009	2.008.800	2.009.400	600
CCT 7/2009	2.914.500	2.914.500	0
CCT 2/2010	2.512.443	2.513.000	557
CCT 12/2010	3.013.400	3.016.200	1.800
2) Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio			
Fondo Axa Tesorerie Plus	7.000.001	7.099.208	99.207
Fondo Pioneer Momentum Masters	5.000.000	5.213.273	213.273
Fondo Axa World Fund Force 3	3.000.001	3.045.478	45.477
Fondo Invesco Bond Euro Strategic Bond	5.000.001	5.037.447	37.446
Fondo Pioneer Euro Short Term	7.000.002	7.077.411	77.409
Fondo Pioneer Total Return Dynamic	5.000.002	5.142.793	142.791
Fondo Pioneer Global Ethical	5.000.002	5.847.113	847.111
Fondo Pioneer Euro Strategic Bond	5.000.001	5.097.070	97.069
<b>Totali</b>	<b>52.449.153</b>	<b>54.012.893</b>	<b>1.562.740</b>
Imposte differite accantonate			<b>- 194.973</b>
<b>Totale rivalutazioni nette</b>			<b>1.367.767</b>

#### 4.5.4 Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce è esposta in bilancio per un valore negativo di Euro 184.927 (valore negativo di Euro 10.519 nel 2005) è così composta:

- perdite da vendita di CCT	- 21.421
- perdite da vendita di BTP	- 163.506
<b>Totale risultato delle negoziazioni</b>	<b>- 184.927</b>

Qualora nel corrente esercizio si fosse adottato il criterio di valutazione dei titoli non immobilizzati utilizzato fino all'esercizio 2005 (minor valore tra costo e mercato) il risultato della negoziazione sarebbe stato il seguente:

- perdite da vendita di CCT	- 21.421
- utile da vendita di BTP	86.348
<b>Totale risultato delle negoziazioni</b>	<b>64.927</b>

Per ottenere il valore esposto come utile da vendita di BTP occorre tenere conto della plusvalenza maturata al 31 dicembre 2005 di Euro 249.854, evidenziata nell'apposita nota integrativa del bilancio d'esercizio, ma non contabilizzata. Tale valore, come previsto dai vigenti principi contabili, è stato ricondotto tra i proventi straordinari del corrente esercizio.

#### 4.5.5 Gli oneri

La voce, esposta in bilancio per Euro 2.679.098 (Euro 2.449.821 nel 2005), comprende:

	2006	2005
- Compensi organi statutari	664.647	606.174
- Spese per il personale	715.528	559.325
- Consulenti, professionisti e collaboratori esterni	169.985	144.573
- Commissioni di negoziazione	11.939	13.560
- Ammortamenti	522.064	532.321
- Spese gestione immobili di proprietà (*)	210.752	124.812
- Spese per nuovi progetti della Fondazione	34.429	98.000
- Quote associative	61.004	47.232
- Certificazioni bilancio	12.576	12.360
- Cancelleria e stampati	23.787	17.886
- Spese telefoniche	22.989	19.421
- Spese postali e di spedizione	38.244	25.743
- Libri, giornali e riviste	30.613	4.135
- Spese redazione e pubblicazione bilancio sociale	10.800	14.911
- Imposte indirette	15.256	15.235
- Assistenza tecnica informatica	55.035	15.010
- Assicurazioni beni d'arte	9.949	0
- Spese elaborazione stipendi	15.148	0
- Spese per eventi e manifestazioni e pubblicità sociale	39.508	33.489
- Spese per Legge 626/94	3.180	9.219
- Altre	11.665	15.778
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>2.679.098</b>	<b>2.309.184</b>
- Spese Oratorio S. Filippo Neri (*)	0	140.637
<b>Totale voce</b>	<b>3.085.298</b>	<b>2.449.821</b>

(\*) A partire dal corrente esercizio, tali spese vengono ricondotte tra le spese per l'attività istituzionale, in quanto l'Oratorio è esclusivamente utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi. Al netto di tale importo, il valore del 2005 ammonta a Euro 124.812.

#### Composizione della voce "Compensi organi statutari"

Organi	Emolumenti corrisposti
Presidente	81.067
Consiglio di Indirizzo: 25 componenti	202.668
Consiglio di Amministrazione: 8 componenti	266.528
Collegio Sindacale: 3 componenti	97.502
Premi di assicurazione infortuni	16.882
<b>Totale</b>	<b>664.647</b>

Gli importi degli emolumenti corrisposti sono comprensivi di oneri fiscali e previdenziali (contributi dovuti alla gestione separata INPS - Legge n. 335/95).

La composizione degli Organi Statutari della Fondazione è riportato alle pagine 3 e 4 del presente bilancio.

#### Composizione della voce “Spese per il personale”

Retribuzioni	631.839
Contributi previdenziali	155.087
Contributi INAIL	3.385
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto	43.630
Liquidazioni corrisposte nell'esercizio	706
Altre spese del personale	27.010
Accantonamento costi ferie da liquidare	13.327
Costi per previdenza integrativa	8.801
Recuperi spese: personale distaccato e convenzioni varie	- 168.257
<b>Totale oneri per il personale</b>	<b>715.528</b>

#### Numero dipendenti

L'organico della Fondazione è composto dal Segretario Generale e da undici dipendenti. Nel corso del 2006, oltre al Segretario Generale (assunto a tempo determinato), sono stati assunti tre dipendenti a tempo indeterminato mentre una persona si è dimessa e una è andata in pensione.

La figura e le mansioni del Segretario Generale sono previste dal dettato statutario.

Il restante personale dipendente è così suddiviso per qualifica:

Dirigenti	1
Quadri direttivi	2
Impiegati	8
Di cui n. 1 part-time	
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>11</b>

Il Personale dipendente è così suddiviso per mansione:

Quadri direttivi:	
mansioni tipiche di un ufficio Tecnico Immobili	1
mansioni tipiche di ufficio Segreteria e Organizzazione	1
Impiegati:	
iniziative esterne	2
Attività istituzionali e amministrative	5
Attività di segreteria	1
Attività generale della Fondazione e gestione dei beni archivistici	1

### **Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne**

Le spese per consulenze, per prestazioni professionali e per collaborazioni esterne ammontano a Euro 169.985, e registrano un incremento di Euro 25.412 rispetto al precedente esercizio (Euro 144.573).

Tra le principali spese si evidenziano:

- Euro 38.400 per spese di assistenza fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., sulla base di precisi accordi scritti, e svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione (analogo importo nel 2005).  
In particolare sono contemplate le seguenti attività:
  - gestione della contabilità ivi compresi gli incassi e i pagamenti;
  - gestione finanziaria (garantisce la necessaria copertura dei flussi monetari in uscita;
  - stesura della bozza del bilancio di previsione, del consuntivo e dell'inventario;
  - esecuzione degli adempimenti fiscali sia in qualità di soggetto che di sostituto d'imposta.
- Euro 24.000 relative alle spese corrisposte a Prometeia per l'incarico di consulenza e analisi a supporto delle attività di gestione finanziaria del patrimonio;
- Euro 24.480 per spese relative all'attività di consulenza per lo sviluppo del piano di comunicazione e dell'attività di "media-relation";
- Euro 31.100 di spese per la ricerca diretta della figura professionale del nuovo Segretario Generale;
- Euro 24.336 di spese per consulenza ed assistenza giuridica continuativa e su progetto inerenti l'attività istituzionale della Fondazione.

#### **4.5.6 L'accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti**

La voce, esposta in bilancio per Euro 406.200 (nessun valore nel 2005), è costituita dall'accantonamento prudenziale effettuato a fronte dei maggiori dividendi percepiti dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2005 e del 2006, superiori al minimo garantito. Le disposizioni contenute nello Statuto della Cassa Depositi e Prestiti prevedono che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso (tale operazione può essere esercitata entro il 15 dicembre 2009).

A tal fine si è ritenuto proprio accantonare specificatamente tale cifra, per essere a suo tempo pronti ad utilizzarla, se del caso.

#### 4.5.7 Le erogazioni deliberate in corso d'esercizio

La voce è esposta in bilancio per Euro 16.145.684 (Euro 12.655.154 nel 2005); il dettaglio delle erogazioni deliberate per i settori di intervento scelti dalla Fondazione è il seguente:

Settori	Numero	Importi	Totali
Arte, attività e beni culturali (*)	158	6.390.018	
Assistenza agli anziani	11	3.192.000	
Ricerca scientifica e tecnologica	19	1.500.000	
Salute pubblica	18	1.016.100	
Sviluppo locale	21	2.223.165	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti</b>	<b>227</b>		<b>14.321.283</b>
Crescita e formazione giovanile	22	1.004.901	
Patologia e disturbi psichici e mentali	8	172.000	
Famiglia e valori connessi	9	647.500	
<b>Totale erogazioni deliberate nei settori ammessi</b>	<b>39</b>		<b>1.824.401</b>
<b>Totale erogazioni deliberate nell'esercizio</b>	<b>266</b>		<b>16.145.684</b>

(\*) comprende anche l'importo di Euro 118.615 relativo all'Oratorio di S. Filippo Neri, utilizzato per ospitare attività di carattere culturale promosse sia dalla Fondazione che da terzi.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'anno sono riconducibili a progetti di terzi per Euro 12.777.069 e a progetti propri per Euro 3.368.615.

	Progetti di terzi	Progetti propri	Totali
Settori rilevanti:			
Arte, attività e beni culturali	5.421.403	968.615	6.390.018
Assistenza agli anziani	792.000	2.400.000	3.192.000
Ricerca scientifica e tecnologica	1.500.000	0	1.500.000
Salute pubblica	1.016.100	0	1.016.100
Sviluppo locale	2.223.165	0	2.223.165
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>10.952.668</b>	<b>3.368.615</b>	<b>14.321.283</b>
Settori ammessi:			
Crescita e formazione giovanile	1.004.901	0	1.004.901
Patologia e disturbi psichici e mentali	172.000	0	172.000
Famiglia e valori connessi	647.500	0	647.500
<b>Totale settori ammessi</b>	<b>1.824.401</b>	<b>0</b>	<b>1.824.401</b>
<b>Totali</b>	<b>12.777.069</b>	<b>3.368.615</b>	<b>16.145.684</b>

I principali progetti propri della Fondazione sono:

- Progetto di assistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti (*)	2.400.000
- Progetto Giovani "Teatro Lab"	100.000
- Pubblicazione libri	120.824
- Spettacoli teatrali	135.009
- Ricerche e studi	37.625
- Laboratorio "Centri storici urbani"	15.600
- Riordino e implementazione Archivio storico	38.777
- Centro Studi "Monti di Pietà"	25.000
- Rassegna "Musicando 2006"	164.000

(\*) il progetto dall' 1.1.2006, in conformità alle determinazioni degli Organi della Fondazione, è gestito dall'A.R.A.D. ONLUS.

Le erogazioni deliberate e liquidate nell'esercizio ammontano a Euro 6.457.676 mentre quelle deliberate ancora da liquidare ammontano a Euro 9.688.008; in dettaglio:

	Erogazioni deliberate ancora da liquidare	Erogazioni deliberate e liquidate
<b>Settori rilevanti:</b>		
Arte, attività e beni culturali	3.441.229	2.948.789
Assistenza agli anziani	863.358	2.328.642
Ricerca scientifica e tecnologica	1.123.500	376.500
Salute pubblica	801.600	214.500
Sviluppo locale	1.998.421	224.744
<b>Totale settori rilevanti</b>	<b>8.228.108</b>	<b>6.093.175</b>
<b>Settori ammessi:</b>		
Crescita e formazione giovanile	855.400	149.501
Patologia e disturbi psichici e mentali	142.000	30.000
Famiglia e valori connessi	462.500	185.000
<b>Totale settori ammessi</b>	<b>1.459.900</b>	<b>364.501</b>
<b>Totali</b>	<b>9.688.008</b>	<b>6.457.676</b>

#### 4.5.8 L' accantonamento al Fondo Volontariato

La voce è esposta in bilancio per Euro 882.693 (Euro 970.198 nel 2005, di cui Euro 485.099 vincolato); l'accantonamento al fondo speciale per il Volontariato, disciplinato dall'art. 15, comma 1, della L. 11.8.1991 n. 266, è stato determinato nella misura prevista dall'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001, e cioè:

- un quindicesimo della differenza tra l'avanzo dell'esercizio e l'accantonamento alla Riserva obbligatoria, pari a Euro 26.480.787, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 17.5.1999, n. 153, pari a Euro 13.240.393.

Nella seguente tabella vengono riassunti i criteri per la determinazione dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato:

a) Ricavi	36.619.282
b) Spese di funzionamento e oneri fiscali	- 3.518.298
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>33.100.984</b>
c) Accantonamento alla Riserva obbligatoria	- 6.620.197
d) Residuo disponibile per le erogazioni a - b - c =	<b>26.480.787</b>
e) Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (50% del precedente punto d)	13.240.394
f) Base di calcolo d - e	13.240.394
Quota da destinare al Volontariato secondo le disposizioni del Ministero del Tesoro (1/15 dell'importo di lettera f)	<b>882.693</b>

#### 4.5.9 L' accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

La voce, esposta in bilancio per Euro 4.487.009 (Euro 925.000 nel 2005), è così composta:

- Euro 2.000.000 al fondo stabilizzazione erogazioni.  
Con tale accantonamento viene costituito il fondo stabilizzazione erogazioni con l'obiettivo di coprire la rischiosità teorica sugli investimenti finanziari della Fondazione in modo tale da non intaccare la possibilità di eseguire nei prossimi anni l'attività istituzionale secondo i piani delineati nei documenti programmatici;
- Euro 114.316 al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (minori erogazioni deliberate nell'esercizio rispetto all'importo stanziato nel documento programmatico previsionale 2006);
- Euro 1.490.000 ad un fondo per le erogazioni indistinto: la suddivisione di tale fondo tra settori rilevanti settori ammessi sarà oggetto di apposita deliberazione degli Organi della Fondazione;
- Euro 882.693 al "Fondo Progetto Sud".  
In qualità di socio fondatore della "Fondazione per il Sud" e di ente aderente al protocollo d'intesa del 5/10/2005, la Fondazione ha accantonato, transitoriamente tra i fondi a disposizione per l'attività d'istituto, una somma identica a quella prevista per il fondo speciale per il volontariato, a sostegno delle attività inerenti il progetto nel suo complesso, in attesa che apposite istruzioni operative ne indichino la loro esatta ripartizione (comunicazione ACRI del 12 marzo 2007).

#### 4.5.10 L' accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio

La Fondazione, inoltre, al fine di conservare il valore del suo patrimonio, ha effettuato per la prima volta un **accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio** nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, così come consentito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro n. 30451 del 23 marzo 2007. L'ammontare dell'accantonamento è pari a Euro 4.965.148.



## 4.6 ALTRE INFORMAZIONI

### 4.6.1 Le operazioni con parti correlate

La Fondazione, nello svolgimento della propria attività istituzionale, opera nel rispetto costante del criterio di correttezza sostanziale nelle operazioni eventualmente concluse con parti correlate, così come individuate dal principio contabile internazionale denominato “IAS 24”.

Per “operazione con parte correlata” si intende far riferimento al trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

#### Definizione di “parte correlata”

Per “parte correlata” si intende far riferimento a:

- a) le imprese o i soggetti che direttamente o indirettamente:
  - controllano, o sono controllate dalla, o sono sotto un controllo congiunto con, la società che redige il bilancio (l’universo descritto è rappresentato dalle società controllanti, controllate e consociate);
  - detengono una partecipazione nella società che redige il bilancio tale da poter esercitare un’influenza notevole su quest’ultima;
  - controllano congiuntamente la società che redige il bilancio.
- b) le società collegate dell’impresa che redige il bilancio;
- c) le joint venture partecipate dall’impresa che redige il bilancio;
- d) i dirigenti e funzionari con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell’impresa che redige il bilancio o della sua controllante, compresi gli Amministratori e Direttori Generali;
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui al precedenti punti a) e d);
- f) le imprese controllate, controllate congiuntamente, o soggette ad influenza notevole da qualunque soggetto descritto in d) o in e) o sulle quali tale soggetto detenga, direttamente o indirettamente, una quota significativa dei diritti di voto;
- g) i fondi pensionistici per i dipendenti della società che redige il bilancio o di una qualsiasi altra entità a questa correlata.

#### Le “operazioni con parti correlate”

Nel corso del 2006 non si segnalano altre operazioni con parti correlate, ad eccezione di quella già esposta al punto “4.5.5 Gli oneri” della presente nota integrative e relativa all’assistenza fornita dalla partecipata Carimonte Holding S.p.A., a titolo oneroso, sulla base di precisi accordi scritti, e svolta in conformità alle indicazioni fornite dalla Fondazione.

Qualora venissero effettuate operazioni con parti correlate, queste sarebbero comunque oggetto di valutazione di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare avverrebbero nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e a condizioni analoghe a quelle applicabili per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

#### 4.7 RENDICONTO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2006

<b>Fonti</b>	
Disponibilità liquide iniziali	607.630
Accantonamenti per le erogazioni	18.978.589
Accantonamento ai Fondi per l'attività d'Istituto	4.487.009
Accantonamento al Fondo per il Volontariato disponibile	882.693
Accantonamento al Fondo per il Volontariato indisponibile	
Ammortamenti	522.064
Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	43.629
Accantonamento ai Fondi per rischi ed oneri: imposte e tasse	433.000
Accantonamento al fondo dividendi Cassa Depositi e Prestiti	406.200
Accantonamento al fondo imposte differite sulle rivalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	194.973
Incremento dei ratei e risconti passivi	45
Incremento passività	199.760
Incremento del patrimonio	11.585.597
Decremento dei ratei e risconti attivi	142.809
<b>Totale</b>	<b>38.483.998</b>
<b>Impieghi</b>	
Erogazioni effettuate	13.523.743
Variazioni delle erogazioni deliberate	190.519
Variazioni dei fondi a disposizione per l'attività di istituto	221.574
Rivalutazioni di strumenti finanziari immobilizzati	1.562.740
Investimenti per immobilizzazioni materiali	163.429
Investimenti per immobilizzazioni finanziarie	2.135.755
Investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	16.256.737
Incremento delle altre attività	141.696
Incremento dei crediti	42.523
Utilizzo Fondi:	
Fondo per il Volontariato	3.794.518
Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	13.736
Fondo per rischi ed oneri: imposte e tasse	47.862
Disponibilità liquide finali	389.166
<b>Totale</b>	<b>38.483.998</b>

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**  
**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2006**

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A., redatto dagli Amministratori e dagli stessi comunicato nei termini al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione, si riassume nei seguenti dati:

**A. Situazione patrimoniale**

. Attivo	Euro	210.658.491
. Passività (voci da 2 a 8 del passivo)	Euro	30.026.750
. di cui:		
Fondi per l'attività d'istituto	Euro	7.435.640
. Patrimonio netto (voce 1 del passivo)	Euro	180.631.741
. di cui:		
Avanzo residuo anno 2006	Euro	253

**B. Conto economico di competenza**

. Ricavi (voci 2, 3, 4 e 11)	Euro	36.804.209
. Costi inerenti l'attività finanziaria (voce 5)	Euro	- 184.927
. Costi e spese di amministrazione (voci 10 e 13)	Euro -	3.112.098
. Accantonamento per la Cassa Depositi e Prestiti (voce 10 bis)	Euro -	406.200
. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (voce 15)	Euro -	16.145.684
. Accantonamento al fondo speciale per il volontariato (voce 16)	Euro -	882.693

. Accantonamento alla Riserva obbligatoria (voce 14)	Euro - 6.620.197
. Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio (voce 18)	Euro - 4.965.148
. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto (voce 17)	Euro - 4.487.009
. Avanzo residuo della gestione 2006	Euro 253

### C. Conti d'ordine

Beni presso terzi afferenti al raggiungimento dello

Scopo sociale:

. Titoli a custodia	Euro	52.400.000
. Partecipazioni azionarie a custodia	Euro	52.157.422
. Quadri in comodato gratuito presso terzi	Euro	500.000
	Totale	Euro 105.057.422

Garanzie e impegni:

. Impegni di erogazioni	Euro	4.055.000
-------------------------	------	-----------

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il bilancio, che viene sottoposto alla Vostra deliberazione, corrisponde alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta a norma di legge.

Il Consiglio di Amministrazione, nella propria relazione accompagnatoria, ha rispettato anche il disposto dell'art. 9 del D.Lgs. 17.5.99 n. 153, indicando gli obiettivi perseguiti dalla Fondazione e gli interventi in dettaglio realizzati; ha fornito gli elementi per valutare l'andamento della Fondazione e, pertanto, per ogni informazione sulla situazione economica finanziaria facciamo rinvio a detta relazione, alla nota integrativa e ai relativi prospetti.

Rileviamo che la Fondazione ha ottemperato agli adempimenti previsti dalle leggi per l'attuazione del "Documento Programmatico sulla Sicurezza"

Per quanto di nostra competenza, attestiamo che i criteri di valutazione degli elementi dello stato patrimoniale esposti nella nota integrativa, hanno trovato puntuale applicazione nella formazione del bilancio; tali criteri, con la sola eccezione di quello utilizzato per la valutazione degli investimenti finanziari non immobilizzati, non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Gli effetti di tale variazione sono stati evidenziati sia nello schema di conto economico, alla voce "Proventi straordinari", che nella nota integrativa.

In particolare, in considerazione dell'adozione delle variazioni nella composizione nella fattispecie del piano dei conti:

- a) gli investimenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla quotazione dell'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre; tale criterio, rispetto agli esercizi precedenti, sostituisce quello del minore valore tra il costo e il valore di mercato (come sopra definito);
- b) le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie; la partecipazione nella società conferitaria è iscritta al valore di conferimento, che risulta di valore inferiore alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata; le altre partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto, rettificato per adeguare il loro valore a quello di presumibile realizzo. Le partecipazioni in enti, associazioni o fondazioni, in assenza di specifiche disposizioni statutarie per ognuno di detti enti sulla possibile retrocessione dei versamenti effettuati in conto patrimonio, sono esposte in bilancio al valore simbolico di 1 Euro e i relativi conferimenti sono ricondotti tra i contributi erogati. Per quanto attiene la sottoscrizione della partecipazione

nella Fondazione per il Sud effettuata in data 20 novembre 2006 per l'importo di Euro 2.135.755, stante le previsioni statutarie, è stata iscritta in bilancio per tale cifra;

- c) i ratei e i risconti risultano correttamente computati e riguardano ratei attivi per interessi maturati al 31.12.2006, ma non ancora scaduti, su titoli dello Stato italiano in portafoglio, risconti attivi su spese già liquidate nel 2006, ma di competenza dell'esercizio 2007, e risconti passivi su ricavi anticipati ma di competenza dell'esercizio 2007;
- d) i dividendi da partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione, in via ordinaria.
- e) i crediti ed i debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, che esprime, per i primi, il presumibile valore di realizzo. Le operazioni verso banche sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse con l'applicazione delle valute d'uso; al valore nominale vengono aumentati gli interessi maturati alla data di bilancio;
- f) i costi ed i ricavi sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale;
- g) la consistenza del fondo ritenuta d'acconto sui dividendi è costituito dall'ammontare degli accantonamenti effettuati negli anni 1997 e 1998, per effetto delle ritenute subite sui dividendi percepiti dalle società conferitarie per detti esercizi;
- h) il fondo oneri e il fondo T.F.R. assistono rispettivamente eventuali accertamenti tributari e gli oneri di quiescenza del personale dipendente in base all'attuale normativa;
- i) le "Erogazioni deliberate da effettuare" rappresentano l'ammontare delle erogazioni già deliberate ma ancora da liquidare; tra queste sono comprese

anche le delibere assunte per interventi di rilievo e di consistente impegno economico, di carattere pluriennale.

Il Collegio Sindacale, al riguardo, precisa di avere, come di consueto, periodicamente sottoposto a verifica a campione sia le deliberazioni relative alle diverse erogazioni, seguendone anche gli aspetti attuativi sotto il profilo documentale - in particolare nella seduta del 23 ottobre 2006 - sia le delibere assunte a tutto il 30 settembre 2006 ed effettuato anche controlli sulle relative esecuzioni.

Il Collegio Sindacale ha effettuato nel corso dell'esercizio 2006 n. 6 (sei) verifiche sindacali, di cui alle contestuali verbalizzazioni nell'apposito libro verbali del Collegio; ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e d'Indirizzo, salvo individuali sporadiche assenze giustificate, ed ha effettuato i prescritti controlli periodici, constatando l'osservanza della legge e la regolare tenuta della contabilità, derivante da una adeguata organizzazione contabile di cui la Fondazione è specificatamente dotata.

Il Collegio esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dagli Amministratori sulla base degli schemi e delle indicazioni contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.4.2001.

Bologna, 14 maggio 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

TAROZZI ERMANNIO

MANDRIOLI AMEDEO

RAGUSA MICHELE